



Roma
Tennis&Friends
La prevenzione
scende in campo
al Foro Italiano

di Marilena Lupi

Da venerdì 11 (giorno riservato alle scuole) a domenica 13 ottobre, con lo slogan "la prevenzione scende in campo", torna al Foro Italico di Roma l'appuntamento con la manifestazione Tennis & Friends, giunta alla 14esima edizione, che, offrendo servizi di check-up gratuiti e visite specialistiche, mantiene l'impegno di sensibilizzare, ancora una volta, la popolazione sull'importanza della prevenzione, una diagnosi precoce consente di intervenire tempestivamente e di aumentare notevolmente le probabilità di guarigione, unita ad una efficace attività sportiva e ad un corretto stile di vita, è oggi più che mai fondamentale. Ancora una volta gli organizzatori, dedicando le tre giornate alla salute e al benessere, auspicano di riuscire ad aumentare nella cittadinanza la consapevolezza sui problemi della salute attraverso la promozione di sani stili di vita. Numerose le Strutture Sanitarie che hanno aderito e che saranno presenti nel "Villaggio della Salute e dello Sport" (in Viale del Foro Italico) dove dalle 9,30 alle 18.00 sarà possibile effettuare senza bisogno di prenotazione screening gratuiti con oltre 100 sale visita con diverse specialistiche, con professionisti provenienti da aziende ospedaliere, interforze e società scientifiche nell'ambito della sanità nazionale. Anche quest'anno Federmanager Roma, insieme con la società di sistema Praesidium spa, sostiene la manifestazione ed avrà uno stand istituzionale situato all'interno dell'Area Corporate dell'evento.

L'operazione ha permesso di smantellare un'associazione dedita allo spaccio

Droga a Torre Angela Otto arresti della Polizia

Gli arrestati sono tutti appartenenti al clan Casamonica-Spada

La Squadra Mobile di Roma ed il VI^o Distretto di P.S. "Casilino", dopo una complessa attività investigativa svolta a cavallo tra il 2019 ed il 2020 con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 8 persone facenti parte di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona di "Torre Angela". Le indagini, condotte su tutto il quadrante est della Capitale, hanno consentito di delineare con precisione i ruoli ricoperti dagli associati per i quali è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere per 6 persone riconducibili al clan "Casamonica/Spada" e quella degli arresti domiciliari per altri due soggetti aventi le mansioni di pusher. Dalle attività tecniche è emerso il traffico ed il conseguente spaccio posto in essere dagli indagati anche in costanza delle misure emergenziali disposte per la pandemia, sia nei pressi di un bar della borgata sia all'interno di un'abitazione in uso gli appartenenti ai clan Spada e Casamonica.

servizio a pagina 5



Morire a 17 anni

Tragedia a Roma: il ragazzino su un motorino rubato è fuggito dal controllo delle forze dell'ordine e si è schiantato

Un 17enne, senza casco e a bordo di uno scooter rubato, è fuggito dalle forze dell'ordine andando a sbattere contro un muro in via Riva Ostiense, a Roma. Il ragazzino, incensurato, è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale San Camillo

dov'è deceduto poco dopo. Sul posto la polizia locale per i rilievi dell'incidente e il pm di turno Antonino Di Maio. La zona è videosorvegliata: dalle immagini, secondo quanto si apprende, non ci sarebbero dubbi sul fatto che sia andato a sbattere autonomamente.

Roma

Studenti in presidio pro-Palestina

I collettivi studenteschi scendono di nuovo in piazza a sostegno della Palestina. Di fronte alla stazione metro Laurentina, a Roma, ieri pomeriggio un presidio organizzato da alcuni collettivi studenteschi dal titolo "Sabotiamo il genocidio, disertiamo la guerra e chi ne guadagna". La manifestazione si tiene in concomitanza dell'evento CyberTech Europe alla nuvola di Fuksas, evento internazionale sulla sicurezza informatica che ha la partnership di Leonardo Spa, azienda del settore difesa e sicurezza che gli attivisti contestano per la vendita di armi ad Israele. "Vogliamo raggiungere la Nuvoletta in corteo", dice una ragazza di 23 anni del collettivo Zaum (Zone autonome università e metropoli, ndr) presente al presidio. "Non cadiamo ai giochi repressivi, sappiamo da che parte vogliamo stare, ossia quella giusta della storia al fianco del popolo palestinese" - aggiunge l'attivista -, "La manifestazione è vietata? In Italia le manifestazioni non si autorizzano, si dà un preavviso".

Ue, Orban: "Presidenza ungherese sarà catalizzatore del cambiamento"

Nella conferenza stampa che si è tenuta ieri al Parlamento europeo di Strasburgo, il premier ungherese Viktor Orban, ha parlato delle attività svolte durante il semestre di presidenza Ue, non mancando di inviare un messaggio alle precedenti amministrazioni di Berlino e Parigi. "La presidenza ungherese sostanzialmente affronterà i problemi e troverà soluzioni, non come i tedeschi o i francesi, noi possiamo proporre soluzioni e le istituzioni europee e i grandi Stati membri europei dovranno prendere

decisioni in merito", ha dichiarato Orban che ha quindi affrontato i temi di competitività e migranti. Sul tema migranti, parlando di un sistema di asilo che non funziona, Orban ha detto che "Possiamo provare qualsiasi tipo di patto sull'immigrazione con questa e quella dimensione, ma l'immigrazione può essere fermata solo in un modo, e cioè tramite l'attuazione di controlli. Quindi la parola magica è una soluzione innovativa, ovvero avere degli hotspot al di fuori dell'Unione Europea, quelli esterni.

Finché non possiamo farlo, e finché non possiamo raggiungere un accordo su questo, lasciamo che le persone entrino nel territorio dell'Unione Europea". Nel lungo discorso in cui il premier ha definito il sistema di asilo una prigione che non funziona, Orban ha detto che "Dobbiamo fermare le persone alla frontiera. I migranti devono presentare una richiesta per entrare nell'Ue e se non viene giudicata con approvazione, allora non dovrebbero essere lasciati entrare nell'Unione Europea ed è per questo che l'Ungheria è stata

punita", ha spiegato. Per il premier ungherese l'immigrazione illegale è un problema che si ripercuote anche sulla crescita di un sentimento antisemita, sulla violenza contro le donne e l'omofobia. Sulla competitività Orban, ha affrontato le questioni che saranno messe sul tavolo nel vertice di novembre. "All'incontro informale dei leader europei dell'8 novembre a Budapest adotteremo un nuovo patto europeo sulla competitività. Siamo all'inizio di questo ciclo istituzionale di cinque anni, e questo

patto significherebbe che ogni leader e paese europeo dovrebbe impegnarsi ad avere una politica a lungo termine per una competitività nell'arco di cinque anni", ha detto Orban, aggiungendo che "Gli oneri amministrativi devono essere ridotti. L'eccessiva regolamentazione deve essere ridotta. Dobbiamo avere prezzi dell'energia accessibili. Dobbiamo avere politiche industriali verdi, il che significa che non è necessaria solo una transizione verde, ma dobbiamo armonizzarla con la politica industriale europea".

Nel 2023 in Italia sono stati 6.952 i reati a danno di minori, 95 in più rispetto all'anno precedente

Ogni giorno 19 reati su minori

Polizia Criminale: "Sono cresciuti del 34% in dieci anni e addirittura dell'89% dal 2006"

Nel 2023 in Italia sono stati 6.952 i reati a danno di minori, in media 19 al giorno, 95 in più rispetto all'anno precedente. Sono cresciuti del 34% in dieci anni e addirittura dell'89% dal 2006. I reati più diffusi, che registrano anche l'incremento più alto, sono i maltrattamenti in famiglia: ben 2.843 casi, cresciuti del 6% dal 2022 e più che raddoppiati dal 2013. Le bambine e le ragazze continuano ad essere le più colpite (il 61% del totale delle vittime) dai reati a danno di minori, soprattutto di quelli sessuali. Sono alcuni dei dati, elaborati dal Servizio analisi criminale della Direzione centrale della polizia criminale, resi noti dalla Fondazione Terre des Hommes in occasione della presentazione alla Camera dei deputati del Dossier in difesa "La condizione delle bambine e delle ragazze nel mondo" e in vista della Giornata internazionale delle bambine, in calendario l'11 ottobre.

Bambine e ragazze sono vittime dell'89% delle violenze sessuali, dell'85% delle violenze sessuali aggravate, del 79% degli atti sessuali con minorenni, del 78% dei casi di detenzione di materiale pornografico e corruzione di minorenne, del 64% di quelli di prostituzione e pornografia minorile. Hanno invece in maggioranza vittime maschili l'omicidio volontario (67%), l'abbandono di persone minori o incapaci (61%), l'abuso dei mezzi di corruzione o di disciplina (59%) e la sottrazione di persone incapaci (55%). Le vittime sono pressoché in parità nei reati di violazione degli obblighi di assistenza familiare (entrambi i generi al 50%) e di maltrattamenti in famiglia o verso i fanciulli (51% di vittime femminili). Se i maltrattamenti in famiglia segnano l'incremento più significativo, rispetto al 2022 sono in crescita anche le violenze sessuali, che con 912 casi (+1% dal 2022



Credits: Imagoeconomica

ma +51% dal 2013) sono il secondo reato più diffuso; la sottrazione di persone incapaci (302 casi, +4% dal 2022 e +39% dal 2013); l'abbandono di persone minori o incapaci (568 casi, +3% dal 2022 e +25% in 10 anni); gli atti sessuali con minorenni (+3% dal 2022 e +5% dal 2013, con un totale di 444 casi); l'abuso dei mezzi di correzione o di disciplina (+1% con 349 casi; +47% dal 2013); la pornografia minorile

(171 casi, aumentati dell'1% dal 2022 ma calati del 7% dal 2013). In calo, invece, la prostituzione minorile, che con 28 casi è il reato che segna il calo maggiore sia sull'anno (-24%) sia rispetto agli ultimi dieci (-65%); la detenzione di materiale pedopornografico (59 casi, in calo del 18% sul 2022 ma in aumento, sempre del 18%, rispetto al 2013); la corruzione di minorenne (94 casi, -12% in un anno e -24% dal

2013); le violazioni degli obblighi di assistenza familiare (525 casi, -5% dal 2022 e -48% dal 2013). Diminuiscono, rispetto allo scorso anno, i casi di violenza sessuale aggravata (645 casi, -7%), reato che registra però uno degli aumenti maggiori sui dieci anni (+73% dal 2013). Invariati gli omicidi volontari: 12 i casi sia nel 2023 sia nel 2022 e nel 2013. "I dati dimostrano un incremento delle denunce da parte delle vittime - sottolinea Eugenia Sepe, vice questore della Polizia di Stato - Ciò significa che le azioni intraprese dalle forze di polizia sul fronte delle campagne di informazione, tese a scardinare gli ostacoli di carattere socioculturale che hanno alimentato ed alimentano ancora le violenze e gli abusi sui minori, stanno producendo risultati che confermano il rapporto di fiducia instaurato con le vittime. Un risultato, tuttavia, che non distoglie il nostro sguardo dal 'numero oscuro' di casi non denunciati e da tutti quei delitti

che si consumano nel 'mondo virtuale' dove i minori sono sempre più esposti ed indifesi".

"Due fattori, che devono farci riflettere, emergono dagli ultimi dati dei reati sui minori - spiega Paolo Ferrara, direttore generale di Terre des Hommes - In primo luogo l'immagine della famiglia come luogo sicuro e accogliente, come nido in cui i bambini possono crescere per imparare a spiccare il volo, mostra più di una crepa e chiama in causa tutti i nostri sforzi affinché i genitori non debbano affrontare in solitudine una fragilità che appare sempre più evidente. In secondo luogo, la violenza, soprattutto quella fisica, continua a consumarsi in maggioranza sul corpo delle bambine e delle ragazze e questo costringe tutti noi a non mollare la presa su una battaglia culturale, per superare la struttura patriarcale e creare una società più inclusiva fondata sul rispetto dell'altro, che è ancora lontana dal produrre i cambiamenti sperati".

Aggressione alla troupe del Tg3

L'autista è morto per un infarto

Lucia Goracci e la troupe del Tg3, minacciati da un gruppo di persone, mentre documentava la situazione nel Paese

L'autista è il tuo uomo di riferimento quando ti trovi nelle zone di guerra. È l'uomo che conosce la zona, le persone e la lingua. È la persona di cui devi poterti fidare per non rischiare di finire nelle mani sbagliate o di essere "venduto". È chiaro quindi quanto sia vero e sincero il messaggio di cordoglio della troupe del Tg3 aggredita ieri mattina in Libano, per la morte in seguito ad infarto del loro fidato autista, Ahmad Akil Hamzeh. La notizia dell'aggressione è stata data dallo stesso Tg3 nella sua edizione delle 12, che ha aperto annunciando la

morte dell'autista della troupe per un infarto. Secondo il racconto dell'inviata Lucia Goracci, la troupe è stata minacciata da un gruppo di persone, tra cui un uomo armato, mentre documentava la situazione nel Paese. L'autista locale e interprete, secondo quanto riportato dal Tg3, già sofferente di cuore, ha avuto un infarto ed è morto nonostante i tentativi di rianimarlo.

"La redazione del Tg3 esprime profondo cordoglio per la morte di Ahmad Akil Hamzeh, storico collaboratore della Rai in Libano, stroncato da un infarto mentre era in servizio con l'inviata del

Tg3 Lucia Goracci e l'operatore Marco Nicois. Il cuore di Ahmad non ha retto alla violenta aggressione subita nei pressi di Sidone. Un gruppo di uomini ha prima cercato di strappare loro la telecamera, poi ha inseguito la troupe e ha nuovamente minacciato i colleghi. Ahmad ha cercato di difendersi ma si è accasciato a terra". È quanto si legge in una nota del Cdr del Tg3 e dell'Esecutivo Usigrai. "Era un uomo buono, pacato e solido", il ricordo della collega Lucia Goracci, impegnata da settimane a documentare le atrocità della guerra. Anche Viale Mazzini ha espresso ieri il suo cordoglio per lo storico collaboratore: "Nell'esprimere la condanna e lo sdegno per l'aggressione alla troupe del Tg3 in Libano, la Rai esprime vicinanza e sostegno alla famiglia di Ahmad Akil Hamzeh, l'autista deceduto per infarto durante l'aggressione, e conferma di aver messo in atto tutte le misure di sicurezza per la nostra giornalista Lucia Goracci impegnata con la sua troupe in uno straordinario lavoro di documentazione della guerra in corso". È quanto si legge in una nota della Rai.

Polizia: appello per identificare 46 donne morte in 6 Paesi Ue



Si chiama "Identify Me" l'appello internazionale lanciato da sei Paesi europei e dall'Interpol per risolvere 46 casi irrisolti che coinvolgono donne non identificate i cui resti sono stati trovati anni fa in tutta Europa. La maggior parte delle donne è stata uccisa o è morta in circostanze sospette o inspiegabili. Alcuni casi risalgono a decenni fa. L'iniziativa prende le mosse dal successo del primo appello "Identify Me", lanciato nel maggio 2023 per identificare 22 donne trovate senza vita, che ha ricevuto circa 1.800 segnalazioni dal pubblico. Ora è stata ampliata per includere ulteriori 'cold case' in Belgio, Germania e Paesi Bassi, nonché casi dei nuovi Paesi aderenti Francia, Italia e Spagna. L'appello sottolinea l'importanza del coinvolgimento pubblico e della cooperazio-

ne internazionale nella risoluzione dei casi irrisolti. Offre la speranza di poter ottenere degli indizi cruciali, affinché la maggioranza di queste donne possa essere identificata e sia fatta giustizia se si è accertato l'omicidio. "Identify Me" ha già ottenuto risultati significativi come la risoluzione di un caso dopo 31 anni. A due giorni dal lancio della prima fase, il 10 maggio 2023, i familiari di Rita Roberts nel Regno Unito contattarono il portale dopo aver riconosciuto il tatuaggio della loro congiunta dai notiziari. Rita aveva 31 anni quando è partita da Cardiff, Galles, nel febbraio 1992. La sua famiglia ha avuto sue notizie l'ultima volta a maggio 1992 e il suo corpo non identificato è stato trovato ad Anversa il 3 giugno 1992. Un'indagine ha stabilito che era stata vittima di omicidio.



Crisi del personale, boom della spesa delle famiglie e crollo della spesa per la prevenzione Gimbe: “È emergenza Sanità”

Con un aumento del 10 per cento della spesa, 4,3 milioni di italiani rinunciano alle cure

È emergenza sanità in Italia: c'è grave crisi del personale, una frattura evidente fra nord-sud, è boom della spesa delle famiglie (+10,3%), ben 4,5 milioni di persone stanno rinunciando alle cure, e c'è il crollo della spesa per la prevenzione (-18,6%). I dati emergono dal 7 Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale (SSN) della Fondazione Gimbe. Nella spesa sanitaria pubblica, osserva la Fondazione, il gap è di 52,4 miliardi di euro con la media dei paesi Ue, ma la percentuale di pil scende al 6,2% dal 2026. “Dati, narrative e sondaggi di popolazione - esordisce Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - dimostrano che oggi la vera emergenza del Paese è il Servizio Sanitario Nazionale”. Un divario della spesa sanitaria pubblica pro capite di 889 rispetto alla media dei paesi Ocse membri dell'Unione Europea, con un gap complessivo che sfiora i 52,4 miliardi; la crisi motivazionale del personale che abbandona il Ssn; il boom della spesa a carico delle famiglie (+10,3%); quasi 4,5 milioni di persone che nel 2023 hanno rinunciato alle cure, di cui 2,5 milioni per motivi economici; le inaccettabili disuguaglianze regionali e territoriali; la migrazione sanitaria e i disagi quotidiani sui tempi di attesa e sui pronto soccorso affollati. Tutto questo, dimostra, continua Cartabellotta, “che la tenuta del SSN è prossima al punto di non ritorno, che i principi fondanti di universalismo, equità e uguaglianza sono stati ormai traditi e che si sta lentamente sgretolando il diritto costituzionale alla tutela della salute, in particolare per le fasce socio-economiche più deboli, gli anziani e i fragili, chi vive nel Mezzogiorno e nelle aree interne e disagiate”. “La grave crisi di sostenibilità del SSN - afferma Cartabellotta - è frutto anzitutto del definan-

ziamento attuato negli ultimi 15 anni da tutti i Governi, che hanno sempre visto nella spesa sanitaria un costo da tagliare ripetutamente e non una priorità su cui investire in maniera costante: hanno scelto di ridurre il perimetro della tutela pubblica per aumentare i sussidi individuali, con l'obiettivo di mantenere il consenso elettorale, ignorando deliberatamente che qualche decina di euro in più in busta paga non compensano certo le centinaia di euro da sborsare per un accertamento diagnostico o una visita specialistica”. Il Fabbisogno Sanitario Nazionale (FSN) dal 2010 al 2024 è aumentato complessivamente di 28,4 miliardi, in media 2 miliardi per anno, ma con trend molto diversi. Nel periodo pre-pandemico (2010-2019) alla sanità pubblica sono stati sottratti oltre 37 miliardi tra “tagli” per il risanamento della finanza pubblica e minori risorse assegnate rispetto ai livelli programmati. Negli anni 2020-2022 il FSN è aumentato di ben 11,6 miliardi, una cifra tuttavia interamente assorbita dai costi della pandemia COVID-19, che non ha permesso un rafforzamento strutturale del SSN ne' consentito alle Regioni di mantenere in ordine i bilanci. Per gli anni 2023-2024 il FSN è aumentato di 8.653 milioni: tuttavia, nel 2023 1.400 milioni sono stati assorbiti dalla copertura dei maggiori costi energetici e dal 2024 oltre 2.400 milioni sono destinati ai doverosi rinnovi contrattuali del personale. Le previsioni per il prossimo futuro non lasciano intravedere alcun rilancio del finanziamento pubblico per la sanità: infatti, secondo il Piano Strutturale di Bilancio deliberato lo scorso 27 settembre in Consiglio dei Ministri, il rapporto spesa sanitaria/PIL si riduce dal 6,3% nel 2024-2025 al 6,2% nel 2026-2027. A fronte di una crescita media annua del PIL nominale



Credits: LaPresse

del 2,8%, nel triennio 2025-2027 il Piano Strutturale di Bilancio stima una crescita media della spesa sanitaria del 2,3% annuo.

“Questi dati - spiega Cartabellotta - confermano il continuo e progressivo defianziamento del SSN che non tiene conto dell'emergenza sanità e prosegue ostinatamente nella stessa direzione dei Governi precedenti”. Rispetto al 2022, nel 2023 i dati ISTAT documentano che l'aumento della spesa sanitaria totale (4.286 milioni) è stato sostenuto esclusivamente dalle famiglie come spesa diretta (+3.806 milioni) o tramite fondi sanitari e assicurazioni (+553 milioni), vista la sostanziale stabilità della spesa pubblica (-73 milioni) o ai più abbienti una copertura totale come quella offerta dal SS. La spesa out-of-pocket - ovvero quella pagata direttamente dai cittadini - che nel periodo 2021-2022 ha registrato un incremento medio annuo dell'1,6% (+5.326 in 10 anni), nel 2023 si è impennata aumentando del 10,3% (+3.806 milioni) in un solo anno. Secondo l'Istat nel 2023 4,48 milioni di persone hanno rinunciato a visite specialistiche o esami diagnostici pur avendone bisogno, per uno o più motivi: lunghi tempi di attesa, difficoltà di accesso (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi),

problemi economici (impossibilità di pagare, costo eccessivo). E per motivi economici nel 2023 hanno rinunciato alle cure quasi 2,5 milioni di persone (4,2% della popolazione), quasi 600.000 in più dell'anno precedente. Rispetto al 2022, nel 2023 la spesa per i “Servizi per la prevenzione delle malattie” si riduce di ben 1.933 milioni (-18,6%). “Tenendo conto che la prevenzione - commenta Cartabellotta - è la “sorella povera” del SSN, al quale viene allocato circa il 6% del finanziamento pubblico, tale riduzione rappresenta un'ulteriore spia del sotto-finanziamento che, inevitabilmente, costringe Regioni e Aziende sanitarie a sottrarre risorse ad un settore sì fondamentale, ma considerato differibile. Ma tagliare oggi sulla prevenzione avrà un costo altissimo in termini di salute negli anni a venire, documentando la miopia di queste scelte di breve periodo”.

La sanità pubblica - commenta Cartabellotta - sta sperimentando una crisi del personale sanitario senza precedenti: inizialmente dovuta al defianziamento del SSN e ad errori di programmazione, oggi, dopo la pandemia, è aggravata da una crescente frustrazione e disaffezione per il SSN. Turni massacranti, burnout, basse retribuzioni, prospettive di carriera limitate ed escalation

dei casi di violenza stanno demolendo la motivazione e la passione dei professionisti, portando la situazione verso il punto del “non ritorno”. I dati raccolti da organizzazioni sindacali e di categoria documentano infatti il progressivo abbandono del SSN: secondo la Fondazione Onaosi, tra il 2019 e il 2022 il Ssn ha perso oltre 11.000 medici per licenziamenti o conclusione di contratti a tempo determinato e Anaao-Assomed stima ulteriori 2.564 abbandoni nel primo semestre 2023. L'Italia dispone complessivamente di 4,2 medici ogni 1.000 abitanti, un dato superiore alla media OCSE (3,7), ma sta sperimentando il progressivo abbandono del SSN e carenze selettive: oltre ai medici di famiglia, alcune specialità mediche fondamentali non sono più attrattive per i giovani medici, che disertano le specializzazioni in medicina d'emergenza-urgenza, medicina nucleare, medicina e cure palliative, patologia clinica e biochimica clinica, microbiologia, e radioterapia. “Ma la vera crisi - continua il Presidente - riguarda il personale infermieristico: nonostante i crescenti bisogni, anche per la riforma dell'assistenza territoriale, il numero di infermieri è largamente insufficiente e, soprattutto, le iscrizioni al Corso di Laurea sono in continuo calo, con sempre meno laureati”. Con 6,5 infermieri ogni 1.000 abitanti, l'Italia è ben al di sotto della media OCSE (9,8), collocandosi tra i paesi europei con il più basso rapporto infermieri/medici (1,5 a fronte di una media europea di 2,4). Inoltre, nel 2022 i laureati in Scienze Infermieristiche sono stati appena 16,4 per 100.000 abitanti (figura 5), rispetto ad una media OCSE di 44,9, lasciando l'Italia in coda alla classifica prima solo del Lussemburgo e della Colombia. Per l'Anno Accademico 2024-2025 sono

state presentate 21.250 domande per il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche a fronte di 20.435 posti, un dato che dimostra la mancata attrattività di questa professione. Rispetto ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - le prestazioni e i servizi che il SSN è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o dietro il pagamento di un ticket - nel 2022 solo 13 Regioni rispettano gli standard essenziali di cura, con un ulteriore aumento del divario Nord-Sud: Puglia e Basilicata sono le uniche Regioni promosse al Sud, ma comunque in posizioni di coda. Anche la mobilità sanitaria evidenzia la forte capacità attrattiva delle Regioni del Nord, con i residenti delle Regioni del Centro-Sud spesso costretti a spostarsi in cerca di cure migliori. In particolare nel decennio 2012-2021 le Regioni del Mezzogiorno hanno accumulato un saldo negativo pari a 10,96 miliardi. Il target intermedio sulla percentuale di over 65 in assistenza domiciliare è stato raggiunto a livello nazionale e in tutte le Regioni tranne che in tre Regioni del Sud. Al 31 luglio 2024 sono stati realizzati il 52% dei posti letto di terapia intensiva e il 50% di quelli di terapia sub-intensiva con nette differenze regionali. “Perdere il SSN - conclude Cartabellotta - non significa solo compromettere la salute delle persone, ma soprattutto mortificarne la dignità e ridurre le loro capacità di realizzare ambizioni e obiettivi. È per questo che la Fondazione Gimbe ha aggiornato il Piano di Rilancio del SSN: un programma chiaro in 13 punti che prescrive la terapia necessaria a salvare il nostro SSN “malato”. Un piano che ha come bussola l'articolo 32 della Costituzione e il rispetto dei principi fondanti del SSN e mette nero su bianco le azioni indispensabili per potenziarlo con risorse adeguate, riforme coraggiose e una radicale e moderna riorganizzazione. Per attuare questo piano, la Fondazione Gimbe invoca un nuovo patto politico e sociale, che superi divisioni ideologiche e avvicindamenti dei Governi, riconoscendo nel SSN un pilastro della nostra democrazia, uno strumento di coesione sociale e un motore per lo sviluppo economico dell'Italia. Un patto che chiede ai cittadini di diventare utenti informati e responsabili, consapevoli del valore del SSN, e a tutti gli attori della sanità di rinunciare ai privilegi acquisiti per salvaguardare il bene comune”.

Allarme Sanità, Giuliano (UGL): “È una tragedia sociale”

“Rinunciare alle cure per motivi economici è ormai una tragedia sociale che colpisce le famiglie italiane. Secondo l'Istat sono 4,5 milioni di italiani che rinunciano alle cure e ben 2,5 milioni sono coloro che lo fanno non potendone sostenere le spese. L'evidenza del danno fatto negli anni dalle liste di attesa, che di fatto hanno tagliato fuori gran parte della popolazione dall'assistenza che secondo l'articolo 32 della Costituzione, dovrebbe essere garantita ai cittadini, è sotto gli occhi di tutti” dichiara in una nota il segretario nazionale della UGL Salute

Gianluca Giuliano. “Le recenti misure per combattere i tempi per poter usufruire di una visita specialistica o di accertamenti diagnostici stanno faticando a far cambiare rotta ad una sanità dove cure e prevenzione sembrano sempre più un miraggio. Stiamo entrando in un vicolo cieco che produrrà tutti i suoi effetti negativi anche in futuro. La mancanza di prevenzione, infatti, avrà una sua ricaduta negli anni a venire. Le professioni sanitarie non sono più nell'immaginario dei giovani. Un esercito sempre più numeroso di operatori abbandona il



SSN alla ricerca di migliori condizioni economiche e di progressione di carriera all'estero. E c'è anche chi decide di abbandonare la propria carriera

schacciato da condizioni di lavoro non più sopportabili ed il rischio costante di aggressioni. La ricerca di risorse per puntellare un sistema in difficoltà deve essere una assoluta priorità del Governo. Bisogna frenare la fuga verso l'estero di medici ed infermieri, creare condizioni affinché i giovani tornino a considerare attrattive le professioni sanitarie, investire per migliorare le condizioni economiche e di sicurezza. Senza mosse forti, senza un'autentica scossa che cambi il sistema la sanità italiana non avrà futuro” conclude il sindacalista.

Hopfield, nato nel '33 a Chicago, lavora presso l'Università di Princeton, mentre Hinton, nato nel '47 a Londra lavora presso l'Università di Toronto

Il Premio Nobel per la Fisica assegnato a due pionieri dell'IA

Prosegue la settimana del Nobel all'Accademia reale svedese delle scienze. Ieri il Premio Nobel per la fisica 2024 è stato assegnato a John J. Hopfield e a Geoffrey E. Hinton "per scoperte e invenzioni fondamentali che consentono l'apprendimento automatico con reti neurali artificiali. I due premi Nobel per la fisica di quest'anno hanno utilizzato gli strumenti della materia per sviluppare metodi che sono alla base del potente apprendimento automatico di oggi", ha dichiarato il comitato del Nobel in un comunicato stampa. Hopfield svolge le sue ricerche presso l'Università di Princeton, mentre Hinton lavora presso l'Università di Toronto. Entrambi sono considerati dei pionieri nell'ambito dell'intelligenza artificiale. John Hopfield ha creato una memoria associativa in grado di memorizzare e ricostruire immagini e altri tipi di schemi nei dati. Geoffrey Hinton ha inventato un metodo in grado di trovare autonomamente le proprietà nei dati e di eseguire compiti come l'identificazione di elementi specifici nelle immagini. Ellen Moons, membro del comitato del Nobel presso l'Accademia reale svedese delle scienze, ha dichiarato che i due premiati "hanno utilizzato concetti fondamentali della fisica statistica per progettare reti neurali artificiali che funzionano come memorie associative e trovano modelli in grandi insiemi di dati". Ha aggiunto che tali reti sono state utilizzate per far progredire la ricerca in fisica e "sono anche diventate parte della nostra vita quotidiana, ad esempio nel riconoscimento facciale e nella traduzione linguistica".

Se da un lato la commissione ha onorato la scienza che sta alla base dell'apprendimento automatico e dell'intelligenza artificiale, dall'altro ha menzionato il suo rovescio della medaglia, affermando che "se da un lato l'apprendimento automatico offre enormi vantaggi, dall'altro il suo rapido sviluppo ha sollevato preoccupazioni per il nostro futuro" per questo "collettivamente, gli esseri umani hanno la responsabilità di utilizzare questa nuova tecnologia in modo sicuro ed etico per il massimo beneficio dell'umanità". Hinton, che ha lasciato il suo ruolo all'interno di Google per poter parla-



Credits: LaPresse

re più liberamente dei pericoli della tecnologia che ha contribuito a creare, ha condiviso queste preoccupazioni. Lo scienziato ha previsto che l'intelligenza artificiale finirà per avere una "enorme

influenza" sulla civiltà, portando miglioramenti nella produttività e nell'assistenza sanitaria. "Sarebbe paragonabile alla Rivoluzione industriale - ha affermato - invece di superare le persone in

forza fisica, supererà le persone in capacità intellettuale. Non abbiamo esperienza di cosa significhi avere cose più intelligenti di noi. E sarà meraviglioso sotto molti aspetti", ha affermato Hinton. "Ma dobbiamo anche preoccuparci di una serie di possibili conseguenze negative, in particolare della minaccia che queste cose vadano fuori controllo", ha dichiarato ancora. Il Nobel per la fisica prevede un premio in denaro di 11 milioni di corone svedesi (1 milione di dollari) provenienti da un lascito dell'ideatore del premio, l'inventore svedese Alfred Nobel. È stato assegnato 117 volte. I vincitori sono invitati a ricevere il premio durante la cerimonia del 10 dicembre, anniversario della morte di Nobel.

Agricoltura, a rischio esistenza le piccole e medie imprese

Andrea Tiso, presidente Confeuro: "Governo e Ue agiscano"

"Nel nostro paese in soli 15 anni la quantità delle aziende agricole di piccola dimensione si è dimezzata. Sono davvero preoccupanti i numeri del nuovo report di Greenpeace, un trend negativo che tuttavia non ci sorprende e che anzi la nostra Confederazione, negli ultimi anni, ha messo più volte alla attenzione delle istituzioni locali e nazionali. Quello della forte riduzione delle piccole e medie imprese nel settore agricolo, infatti, è un vero e proprio allarme rosso. Stiamo parlando della sopravvivenza di migliaia di imprese per lo più a condizione familiare, che producono eccellenze di nicchia - dalla grandissima qualità - ma che purtroppo non riescono a scalare i costi di produ-

zione e quindi non sono in grado di competere sul mercato nazionale e globale. Da questo punto di vista, la Confeuro propone due soluzioni fondamentali. La prima è quella di incentivare le associazioni e le unioni tra piccoli produttori, attraverso politiche più mirate e concre-



Consulta: è scontro maggioranza-opposizione

Ancora una fumata nera nell'ottava votazione per l'elezione dell'ultimo giudice della Corte Costituzionale

L'elezione del giudice mancante della Corte costituzionale è arrivata ieri all'ottavo scrutinio con un nulla di fatto. Ancora una fumata nera e tanta carne al fuoco per lo scontro politico tra maggioranza e opposizione. Le indicazioni di partenza per gli alleati di centro destra erano quelle di votare per il consigliere politico di Giorgia Meloni, Francesco Saverio Marini. Tuttavia prima dell'ottava votazione ci sarebbe stato un contordine che ha portato il centrodestra a votare scheda bianca. Così ieri, lo scrutinio si è concluso con una nuova fumata nera. Trattandosi dell'ottavo scrutinio, sarebbero stati necessari 363 voti, ovvero la maggioranza dei 3/5 dei votanti, soglia non raggiungibile senza un contributo, anche minimo, da parte dei parlamentari di opposizione. Ad aver votato sono stati in 342, con 9 voti dispersi, 10 schede nulle e 323 bianche. Sull'elezione di Marini alla Consulta ci sarebbero stati duri scontri anche su un possibile conflitto d'interessi, smentito da fonti di Fdl. "In concreto, il preteso conflitto di interessi del consigliere giuridico del presidente del Consiglio, è un bluff! Nel settembre 2022, ad esempio, venne nominato alla Consulta Marco d'Alberti, consigliere giuridico del Presidente Draghi", hanno fatto sapere da Fratelli d'Italia. Debora Serracchiani la responsabile giustizia del Pd ha commentato così in una nota, le votazioni in parlamento: "La maggioranza è nel caos. Ha tentato di forzare la mano sulla nomina dei giudici della Corte Costituzionale, ma è evidente che non vi sia accordo neppure

al suo interno sulla composizione della Consulta. Il blitz di Meloni si è rivelato un grande flop. Ci auguriamo che, da questo momento in poi, il Parlamento possa procedere alla nomina dei giudici della Corte Costituzionale senza forzature e in un clima di condivisione, come previsto dalla nostra Costituzione. Le maggioranze qualificate richieste sono infatti essenziali per garantire l'elezione di personalità autorevoli e rigorose, capaci di salvaguardare la terzietà e l'indipendenza della Consulta. Oggi abbiamo impedito un grave strappo istituzionale". Così in una nota la responsabile giustizia del Pd, la democratica Debora Serracchiani. "Blitz fallito? Non c'è nessun blitz fallito", a rispondere era stato prima del voto il capogruppo di Forza Italia al Senato Maurizio

Gasparri a Montecitorio. "C'è un'offesa alle istituzioni da parte della sinistra che non partecipa di qua e di là. Non è che quando uno è in minoranza non partecipa e ricatta la democrazia". "Io partecipo da sempre, - ha detto Gasparri - quando sono maggioranza e quando sono in minoranza - aggiunte - Hanno voltato le spalle a un appello del Presidente della Repubblica. Noi prendiamo atto e votiamo scheda bianca ma non possiamo tenere all'infinito la democrazia sotto ricatto di chi sta in minoranza e vorrebbe essere maggioranza". Dal centro destra replicano agli attacchi ribattendo che sono le opposizioni a limitare la libertà d'espressione parlamentare. "A fronte della esigenza di eleggere il giudice vacante della Corte costituzionale, che a norma di legge dovrebbe essere indivi-

duato entro un mese dalla cessazione della carica e non dopo 10 mesi, come ogni volta, le forze di maggioranza hanno convocato i propri gruppi per procedere alla nomina. Come noto, l'elezione richiede un quorum più ampio dei numeri su cui può contare la maggioranza parlamentare, e quindi nessuna forzatura o blitz possono essere attuati, come qualcuno prova a raccontare in queste ore. È istituzionalmente imbarazzante l'atteggiamento delle forze di opposizione, che hanno trasformato in un ring di spartizione partitica un dovere così importante del Parlamento". Così, pochi minuti prima dell'inizio della votazione per l'elezione del giudice costituzionale, i capigruppo del centrodestra di Camera e Senato. "La sinistra è arrivata addirittura ad imporre ai propri parlamentari di non ritirare la scheda, temendo che, di fronte all'emersione in sede parlamentare di un nome autorevole, potessero saltare i propri diktat. È molto grave precludere la libertà di giudizio e di espressione a deputati e senatori, che sono stati di fatto limitati nell'esercizio delle proprie funzioni. E ben poca solidità hanno le preclusioni della sinistra verso eventuali candidati che hanno in qualche modo hanno collaborato con l'attuale governo, visto che in passato, e senza polemica alcuna, sono state elette alla Corte personalità che avevano avuto significativi ruoli non solo in politica ma anche nei partiti che le proponevano. Solo per quel senso dello Stato e di responsabilità che è proprio del centrodestra i nostri parlamentari voteranno, per l'ultima volta, scheda bianca, auspicando che anche nell'opposizione prevalga il rispetto delle istituzioni piuttosto che le logiche di parte".

te, che consentano loro di usufruire delle economie di scala e quindi vendere i prodotti in quantità maggiore concentrandoli insieme alle produzioni di altre micro-aziende. E ancora, la promozione di provvedimenti che mirino alla suddivisione (e quindi alla riduzione) dei costi tramite l'utilizzo di nuove tecnologie. La seconda proposta è, invece, legata a un approccio più strutturato e complessivo per la tutela delle piccole e medie imprese del settore primario. Il nostro paese infatti è ed è stato sempre caratterizzato dalla varietà, dalla capacità di produrre una determinata eccellenza agroalimentare in una specifica porzione di territorio: ebbene, tutto questo rappresenta certamente un valore aggiunto, che può e deve essere incrementato ad esempio attraverso forme innovative di turismo enogastronomico e percorsi di sostenibilità ambientale. In tal senso, sollecitiamo il governo nazionale e il ministro Lollobrigida a mettere in campo politiche più incisive a tutela dei piccoli e medi produttori e a lavorare maggiormente in Europa per cambiare una Pac che, così com'è strutturata, non aiuta le pmi, anzi ne esclude molte, andando a ridurre negli anni il premio minimo pagabile per azienda agricola. Se vogliamo davvero difendere la nostra agricoltura, serve una inversione di rotta totale e immediata". Così, in una nota, Andrea Tiso, presidente nazionale di Confeuro, la Confederazione degli agricoltori europei e del mondo.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Audizione della Commissione bicamerale di inchiesta sulle scomparse di Orlandi e Gregori Orlandi, parla un'amica della Gregori "Una persona solare e semplice"

"Ho conosciuto Mirella i primi anni delle superiori e siamo stati subito amiche: era solare, allegra, una persona semplice. Spesso, inizialmente, ci incontravamo a casa mia o sua con le altre compagne. Lei veniva anche da noi a Centocelle dove avevamo una comitiva". Così Simona Bernardini, amica di Mirella Gregori, nel corso di una audizione della Commissione bicamerale di inchiesta sulle scomparse di Orlandi e Gregori. "Parliamo di 41 anni fa, era un'altra vita, un altro approccio: non c'erano i telefonini, non c'era niente. Andavamo in centro, stavamo un pochino insieme", ricorda. "Noi, quando stavamo a casa di Mirella, passavamo sempre dal bar di Sonia, lì si salutava e poi si andava a fare i compiti" a casa della Gregori dove, alle volte, "si pranzava anche", aggiunge. "Fabio Massimo potrebbe aver fatto qualche apprezzamento, qualche battuta, ma nulla di preoccupante. Mirella non era per niente preoccupata: io non ho avuto una percezione da questo tipo. Non mi ha mai detto di essere preoccupata". "L'avevo vista a scuola il sabato - ricorda Bernardini rispondendo alla Commissione -, e non abbiamo notato nulla di particolare, siamo andate a casa tranquille". "Mirella non mi ha mai raccontato di essere stata seguita da qualcuno", aggiunge. "A Villa Torlonia non so chi ha visto, chi ha potuto incontrare. Forse quello che c'è da rimproverare all'epoca è la mancanza di attenzioni nelle indagini: si è pensato a una 'ragazzata', a una 'sciocchezza', ma Mirella era una persona semplice, non era complicata". "Io in questi anni ho fatto di tutto: sono andata in televisione e l'ho fatto per sua sorella Antonietta", ricorda. "Sonia - aggiunge -, ha invece messo un muro ed è l'unica che può sapere qualcosa in più".

"Ho percepito che Sonia sapesse dove andava e con chi sia andata Mirella" nel giorno della sua scomparsa. La Bernardini aggiunge che "Sonia De Vito ci disse, una volta entrati nel bar, è stata una stupida Mirella che è andata verso Villa Torlonia". "Lei si doveva incontrare, nel giorno in cui è scomparsa, di pomeriggio, con Giovanna, una ragazza del gruppo, per fare un regalo. Poi, ci ha raccontato sua mamma, alle 15.30 ha ricevuto questa 'citofonata'", ricorda l'amica. La mamma della



Credits: Imagoeconomica

Gregori non l'aveva sentita e questo ci preoccupò "perché lei avvisava sempre la madre che era

Giovanna e Cinzia a casa di Mirella per cercare di sapere qualche notizia in più - aggiunge -. Sapevamo sempre che Mirella scendendo da casa sarebbe passata per il bar di Sonia e per questo siamo andati lì". "Non ci fu un collegamento immediato tra la scomparsa di Mirella e quella di Emanuela Orlandi", ricorda Simona Bernardini, amica di Mirella Gregori, nel corso dell'audizione. "Se poi c'era qualcuno con cui lei poteva parlare in zona non sono certo io a poterlo dire, Sonia è la persona più vicina

che poteva sapere - aggiunge -. Io non giudico Sonia, ma è lei la persona che più di tutti vedeva Mirella nel quotidiano". "Ieri sarebbe stato il compleanno di Mirella e io continuo a sperare che sia viva: la scomparsa è peggio della morte, un dolore profondo che ti cambia radicalmente la vita". "Anche ciò che pensi dopo: ti fai tante domande - aggiunge -. A 15 anni non sei grande e a tutte noi ragazze è cambiata la vita: non abbiamo fatto un'adolescenza tranquilli". Sonia De Vito "non so se fosse gelosa di Mirella", "Sonia era tutto il giorno nel bar, certo caratterialmente non erano simili. Però erano amiche e si conoscevano bene". "Nei giorni successivi alla scomparsa di Mirella - ricorda -, non ho sentito Sonia, noi non eravamo così amiche". "Mirella, l'unico pensiero che ho sempre avuto, è che lei ha rifiutato le avances di qualcuno".

Droga a Torre Angela, 8 arresti della Polizia L'operazione ha permesso di smantellare un'associazione per delinquere dedita allo spaccio. Gli arrestati sono appartenenti al clan Casamonica/Spada

La Squadra Mobile di Roma ed il VI^o Distretto di P.S. "Casilino", dopo una complessa attività investigativa svolta a cavallo tra il 2019 ed il 2020 con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 8 persone facenti parte di un'associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti nella zona di "Torre Angela". **Carcere per sei** - Le indagini, condotte su tutto il quadrante est della Capitale, hanno consentito di delineare con pre-

cisione i ruoli ricoperti dagli associati per i quali è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere per 6 persone riconducibili al clan "Casamonica/Spada" e quella degli arresti domiciliari per altri due soggetti aventi le mansioni di pusher. Dalle attività tecniche è emerso il traffico ed il conseguente spaccio posto in essere dagli indagati anche in costanza delle misure emergenziali disposte per la pandemia, sia nei pressi di un bar della borgata sia all'interno di un'abitazione in uso gli appartenenti ai clan Spada e

Casamonica, utilizzata come base operativa per lo stoccaggio ed il confezionamento dello stupefacente, siti tutti nel rione di Torre Angela. Nel corso delle investigazioni sono state comminate numerose sanzioni amministrative, effettuati cinque arresti in flagranza per spaccio, nonché sequestri di sostanza stupefacente del tipo cocaina, hashish e marijuana. Durante le perquisizioni di questa notte, nell'abitazione di una delle donne destinatarie della misura, sono state trovate circa 40 dosi di sostanza



stupefacente tra hashish, marijuana, cocaina ed il materiale per il confezionamento della droga; al termine degli accertamenti la donna è stata quindi anche arrestata perché gravemente indiziata di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Manca l'autorizzazione, chiusa un'attività di ingrosso alimenti e bevande a Latina

Recentemente il Comune di Latina ha emesso un'ordinanza di sospensione immediata nei confronti di un'attività di ingrosso di alimenti e bevande situata nel comune. Il provvedimento è scaturito a seguito di una segnalazione inviata dal personale del NAS (Nucleo Antisofisticazioni e Sanità) di Latina, dopo un'ispezione effettuata in collabo-

razione con l'Arma Territoriale, nell'ambito dei controlli riguardanti il settore della "filiera degli alcolici e del vino". Durante l'ispezione, è emerso che l'attività era priva del titolo autorizzativo necessario per operare. La struttura, valutata circa 1 milione di euro, è stata immediatamente chiusa dall'autorità sanitaria. Contestualmente, è stata

elevata una sanzione amministrativa di 5000 euro nei confronti del titolare dell'attività. L'operazione rientra in un più ampio piano di controlli sulla sicurezza e la regolarità delle attività commerciali, volto a garantire la tutela dei consumatori e il rispetto delle normative vigenti nel settore alimentare e delle bevande. I controlli continueranno nei prossimi giorni, con l'obiettivo di monitorare la regolarità delle attività commerciali sul territorio, in particolare nel settore degli alcolici e del vino. Le autorità invitano tutti gli operatori economici a verificare la propria posizione e ad assicurarsi di essere in regola con le autorizzazioni necessarie per evitare ulteriori provvedimenti simili.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

ricariche
carte prepagate
con iban italiano

INPS

pagamenti
contributi inps

Controlli intensificati soprattutto sulle linee della metropolitana e presso la stazione Termini

Borseggiatori nel mirino 16 arresti in una settimana



Continuano senza sosta le attività antiborseggio, intensificate soprattutto sulle linee della metropolitana e presso la stazione Termini, uno dei principali snodi ferroviari della Capitale. I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato ben 16 persone, tutte gravemente indiziate del reato di furto.

Nello specifico, i Carabinieri della Stazione di Roma Macao hanno arrestato, alla fermata metropolitana Barberini, tre cittadini sudamericani, di cui due fratelli di età compresa tra 31 e 44 anni, sorpresi subito dopo aver asportato con destrezza il cellulare ad un turista belga.

I Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina hanno poi arrestato all'interno di un negozio di abbigliamento sportivo di via del Corso, quattro donne sudamericane di età compresa tra i 23 e i 35 anni, tutte senza fissa dimora e con precedenti, sorprese dopo aver asportato una borsa con all'interno denaro contante, documenti e carte di credito di una cliente del negozio, che l'aveva poggiata su uno stand. Qualche ora dopo, gli stessi Carabinieri hanno arrestato altri tre cittadini sudamericani di età compresa tra i 34 e 44 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti, che approfittando della distrazione di un turista seduto ai tavolini sterna di un ristorante di via dei



Crociferi, si sono impossessati del portafogli, contenente denaro contante, documenti personali e carte di credito. A bordo dell'autobus di linea 64, nei pressi di via Nazionale, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Farnese hanno arrestato una cittadina di origini bosniache di 18 anni, senza fissa dimora, gravemente indiziata di avere asportato con destrezza il portafogli di un passeggero di nazionalità cinese.

Stessa sorte, qualche ora dopo per una cittadina italiana di 26 anni, senza fissa dimora, che a bordo dell'autobus di linea 40, fermo alla fermata di piazza dei Cinquecento, è stata arrestata dai Carabinieri della Stazione di Roma Salaria,

mentre tentava di asportare il portafogli di un passeggero. Dalle successive verifiche dopo l'identificazione, la 26enne è risultata gravata anche da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Milano. Deve scontare una pena residua definitiva di 15 mesi, per reati commessi nelle città di Milano, Genova e Cagliari, con multa pari a 5700 euro. All'altezza della fermata metropolitana Colosseo, i Carabinieri della Stazione di Roma Viale Eritrea e quelli della Stazione di Roma Trionfale hanno arrestato due fratelli romeni di 24 e 18 anni, entrambi senza fissa dimora, sorpresi mentre tentavano di asportare con destrezza il por-

tafogli di un turista dell'Ecuador, che non si era accorto di nulla.

Infine, in via dei Fori Imperiali, due cittadini algerini di 20 e 28 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, sono stati notati dai Carabinieri della Stazione Roma Tuscolana mentre con una scusa distraevano una turista messicana e con destrezza si sono impossessavano dello zaino della donna con all'interno il portafogli, denaro contante e documenti personali. Immediatamente bloccati, i due sono stati arrestati. Tutte le vittime di furto consumato o tentato hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati.

in Breve



Truffa assicurativa

I Carabinieri della Stazione di Latina Borgo Sabotino, in esito a specifica attività investigativa deferivano in stato di libertà un quarantunenne il quale induceva con artifici e raggiri un coetaneo di a farsi accreditare la somma di euro 350,00 per la stipula di un contratto assicurativo, successivamente accertato di essere falso.

Truffato un anziano

I Carabinieri della Stazione di Sabaudia (LT), hanno deferito in stato di libertà per il reato di truffa una donna di 32 anni che con artifici e raggiri faceva stipulare un atto di finanziamento della somma di euro 12.000,00 a un uomo ultra settantenne di Sabaudia (LT) accreditandogli soltanto la somma di euro 3.000,00.

Albanese in manette

I Carabinieri della Stazione di Latina, nella mattinata di ieri, davano esecuzione della revoca del decreto di sospensione di ordine di esecuzione per la carcerazione e ripristino dell'ordine medesimo emesso dal Tribunale Ordinario di Latina a carico di un uomo di origini albanese di 37 anni, dovendo espiare la pena di anni 4 mesi 5 e giorni 10 di detenzione per reati contro la persona (estorsione e atti persecutori) commessi negli anni 2020-2021. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale di Latina.

Fugge dalle forze dell'ordine su uno scooter rubato 17enne si schianta senza casco, muore in ospedale

Un 17enne, senza casco e a bordo di uno scooter rubato, è fuggito dalle forze dell'ordine andando a sbattere contro un muro in via Riva Ostiense, a Roma. Il ragazzino, incen-

surato, è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale San Camillo dov'è deceduto poco dopo. Sul posto la polizia locale per i rilievi dell'incidente e il pm di turno

Antonino Di Maio. La zona è video-sorvegliata: dalle immagini, secondo quanto si apprende, non ci sarebbero dubbi sul fatto che sia andato a sbattere autonomamente.



Furto aggravato, cubano in manette

Continuano i controlli della Polizia di Stato all'interno delle stazioni metropolitane finalizzati al contrasto del fenomeno dei reati predatori

Gli agenti della Polizia di Stato del I Distretto Trevi-Campo Marzio, a seguito dei mirati servizi all'interno delle stazioni metro atti al contrasto del fenomeno dei reati predatori all'interno di stazioni e convogli, hanno arrestato un cittadino cubano di 31 anni gravemente indiziato del reato di furto aggravato in concorso. A catturare l'attenzione dei poliziotti sono stati tre uomini che, all'interno della stazione metro Manzoni, all'arrivo del convoglio, si sono avvicinati ad un

uomo. Quando le porte del treno si sono aperte, gli si sono avvicinati e, dopo essersi appoggiati di peso su di lui, gli hanno sfilato il telefono cellulare dalle tasche per poi scendere immediatamente dal treno e tentare di lasciare la banchina. Uno di loro, però, è stato bloccato poco dopo dai poliziotti proprio nel momento in cui l'uomo, accortosi della loro presenza, stava tentando di disfarsi del telefono lanciandolo sui binari; gli altri due, invece, sono riusciti a far perdere le loro tracce

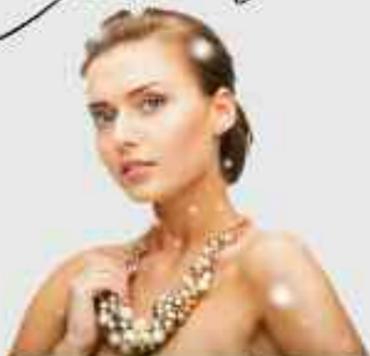


scappando lungo le scale mobili. Negli istanti immediatamente successivi un cittadino tede-

sco, che aveva assistito alla scena e poco prima, sempre sulla stessa banchina, era rimasto vittima del furto del portafogli ha riconosciuto l'uomo bloccato dagli agenti come l'autore anche del suo furto. Sottoposto a perquisizione personale, il giovane è stato trovato in possesso delle due banconote - che erano contenute nel portafogli sottratto. Ultimati gli accertamenti di rito, l'uomo è finito in manette. L'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'operato degli agenti.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Occupazioni abusive a Velletri

*Controlli straordinari dei Carabinieri nei comuni dei castelli
Otto persone denunciate per occupazione abusiva di immobili*

Nella mattina di sabato 5 ottobre, i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno eseguito un servizio di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione dell'illegalità diffusa e di eventuali forme di degrado urbano nei Comuni di Ariccia e Lanuvio, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dando attuazione alle direttive del Ministro dell'Interno.

Il dispositivo messo in campo, costituito da 23 militari su 10 autovetture, nella mattina sabato ha permesso di identificare 64 persone, 49 veicoli e con l'ausilio di quattro squadre con operatori specializzati dell'Enel, sono state effettuate verifiche per oltre 80 forniture di energia elettrica destinata alla rete domestica. L'attività svolta, finalizzata a verificare l'attuale stato di occupazione di alcune zone residenziali e la presenza di "allacci abusivi", ha permesso di individuare alcuni locali, all'interno di complessi abitativi di edilizia residenziale, occupati da 8 cittadini, senza autorizzazione e pertanto sono stati denunciati per il reato di invasione di edifici.

Nonostante i numerosi controlli effettuati dai tecnici Enel, non sono emerse irregolarità rispetto alle abitazioni verificate. Al contrario, all'interno di un circolo ricreativo del centro storico di Ariccia è stata riscontrata una manomissione all'impianto elettrico - al momento non funzionante - per la quale il personale Enel si è riservato di verificare eventuali anomalie nei consumi del locale. Nel corso del servizio sono state elevate 8 sanzioni al Codice della Strada, sono stati sequestrati 5



veicoli sprovvisti della prevista copertura assicurativa e ritirate due patenti di guida per manovre non consentite.

Si evidenzia che il procedimento penale si trova nella fase delle indagini preliminari e che le responsabilità in

merito saranno definitivamente accertate solo ove intervenga una sentenza irrevocabile di condanna.

Subiaco, controlli dei Carabinieri 1 persona arrestata e 3 denunciate

I Carabinieri della Compagnia di Subiaco, con l'ausilio di militari del NAS e del NIL di Roma, hanno eseguito un ampio servizio di controllo, finalizzato a prevenire e reprimere i fenomeni di criminalità diffusa, con particolare attenzione ai reati predatori e a quelli legati agli stupefacenti. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno arrestato una persona per motivi legati allo spaccio di sostanze stupefacenti. Arrestato un 34enne italiano, destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Roma, scaturito da un'attività di spaccio commessa nel 2021. Durante i controlli sulle principali arterie urbane e nelle con-



trade periferiche, i Carabinieri hanno denunciato in stato di libertà un uomo sorpreso alla guida della propria autovettura con un tasso alcolemico superiore a quello consentito. Due coniugi egi-

ziani, invece, sono stati denunciati alla Procura della Repubblica, poiché, a seguito di accertamenti condotti su un'autovettura fermata per un controllo alla circolazione stradale, è emerso che la coppia aveva venduto l'autovettura nonostante fosse gravata da un provvedimento di confisca del Prefetto di Roma. Altre due persone sono state segnalate al Prefetto quali assuntori di modiche quantità di sostanze stupefacenti. A seguito di alcuni controlli alle attività commerciali, i Carabinieri hanno sanzionato il titolare di un bar, dopo aver riscontrato diverse irregolarità circa norme igienico sanitarie.

Era evaso nel 2017 dal carcere di Alessandria

*Un albanese 41enne fermato
all'Aeroporto Leonardo Da Vinci
di Fiumicino dai Carabinieri*



Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Stazione dell'Aeroporto Intercontinentale Leonardo Da Vinci di Fiumicino hanno arrestato, in flagranza di reato, un 41enne albanese gravato da numerosi precedenti, molti dei quali per reati contro il patrimonio. L'uomo, approfittando del suo nuovo passaporto, che di fatto gli aveva conferito "un'identità pulita", pur

essendo stato espulso dal territorio Italiano con un provvedimento del Prefetto di Milano, vi aveva fatto rientro prima dei 5 anni, contravvenendo quindi alle prescrizioni che la specifica legge impone. In particolare, grazie ad un mirato controllo effettuato sulla tratta aerea Barcellona-Roma, i Carabinieri hanno individuato e fermato l'uomo che grazie al proprio passaporto, regolarmente e correttamente rilasciato dalle Autorità Albanesi, stava liberamente circolando in territorio Schengen. Sottoposto quindi ad un approfondito controllo non appena sceso dall'aereo, ovvero incrociati i dati anagrafici riportati sul passaporto e quelli che invece erano i suoi numerosi (almeno 7) alias, l'uomo è risultato, tra l'altro, essere colui che nel 2017 era balzato alle cronache italiane per essere evaso dal carcere di San Michele di Alessandria. L'allora 35enne, evaso dal carcere dove era detenuto per scontare un cumulo pena di 17 anni, venne individuato e arrestato 3 settimane dopo, rintracciato all'interno di un campo nomadi nell'hinterland di Milano.

Zagarolo, i Carabinieri arrestano un 27enne gravemente indiziato dei reati

Rapina e atti persecutori contro la ex

I Carabinieri della Stazione di Colonna hanno arrestato un 27enne di Prato, senza occupazione, gravemente indiziato dei reati di rapina e atti persecutori contro l'ex compagna. I militari, a seguito di una chiamata giunta al numero di emergenza 112, sono intervenuti presso un'abitazione di via Doninzetti a Zagarolo, dove una donna ha raccontato ai Carabinieri di essere vittima di molteplici comportamenti molesti da parte del suo ex compagno, il quale non accettava la fine della loro relazione e dopo averle strappato dalle mani il cellulare, con un coltello a serramanico l'avrebbe minacciata riferendo inoltre di divulgare in rete, foto e video sessualmente espliciti,



se non avesse accettato di ritornare insieme. La donna ha inoltre denunciato ai Carabinieri, di soffrire di un perenne stato d'ansia dovuto a tali comportamen-

ti vessatori, che avrebbero cambiato le proprie abitudini di vita. Per questo motivo, i Carabinieri hanno subito bloccato e arrestato l'uomo che si trovava ancora all'interno dell'appartamento. Il 27enne, sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di rito direttissimo, è stato condotto presso il Tribunale di Tivoli, ove, a seguito della convalida dell'arresto, è stata disposta per lui, la misura cautelare degli arresti domiciliari con applicazione del braccialetto elettronico. Si precisa che considerato lo stato del procedimento, indagini preliminari, l'indagato deve intendersi innocente fino ad eventuale accertamento di colpevolezza con sentenza definitiva.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Fontana di Trevi, avvio attività di manutenzione straordinaria

Iniziate le operazioni di cantierizzazione per l'intervento previsto nell'ambito del programma PNRR Caput Mundi a cura della Sovrintendenza Capitolina

Lunedì sono state avviate le operazioni di cantierizzazione per consentire un importante intervento di manutenzione straordinaria della Fontana di Trevi. I lavori, curati dalla Sovrintendenza Capitolina e promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, si rendono necessari a causa dei fenomeni di degrado che interessano il monumento, situato in un'area ad alta frequentazione pedonale e sottoposto a particolari condizioni microclimatiche che favoriscono la costante formazione di patine biologiche, vegetazione infestante e depositi calcarei sulle parti più esposte al contatto con l'acqua. L'operazione è parte di un intervento di manutenzione più ampio nell'ambito del programma PNRR - Caput Mundi (Manutenzione straordinaria di alcune fontane monumentali del Centro Storico di Roma) che comprende anche interventi sulla Fontana del Quirinale, della Barcaccia, delle Tartarughe e delle Tiare, per un importo complessivo di 1,187 milioni di euro. Il monumento continuerà a essere visibile per tutta la durata dei lavori, grazie a recinzioni di minimo impatto e il più possibile trasparenti. Durante i lavori sarà sperimentata una



diversa modalità di osservazione della fontana, attraverso l'installazione di una passerella che permetterà ai visitatori, in gruppi contingentati, di ammirare il monumento da una prospettiva insolita e ravvicinata. La passerella, pronta entro un mese, offrirà l'occasione per acquisire nuovi dati sulla frequentazione, utili a risolvere i problemi di sovraffollamento del monumento. L'intervento di manutenzione si concentrerà sulle superfici lapidee della parte inferiore del monumento, in particolare la zona tra il bordo

della vasca e le gradinate di accesso, che sarà sottoposta a una pulitura approfondita. Inoltre, saranno riparate le stucature dei giunti in varie zone della fontana per preservarne l'integrità strutturale ed estetica. La conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'anno.

Cenni storici

La realizzazione dell'attuale fontana di Trevi si deve a papa Clemente XII (1730-1740), che nel 1732 indice un concorso da cui emerge vincitore l'architetto Nicola Salvi (1697-1751). Il

monumento, concepito come mostra dell'acquedotto Vergine e addossato alla facciata del retrostante Palazzo Poli, è articolato come un arco di trionfo e digrada verso l'ampio bacino con una larga scogliera, vivificata dalla rappresentazione scultorea di numerose piante. Al centro domina la statua di Oceano alla guida del cocchio a cavallo iroso e dal cavallo placido, frenati da due tritoni. Rilievi che alludono alla storia dell'acquedotto e figure allegoriche collegate agli effetti benefici del-

l'acqua decorano, a vari livelli, il prospetto. La costruzione viene conclusa da Giuseppe Pannini (c.1720-c.1810) che modifica parzialmente la scogliera regolarizzando i bacini centrali. Dopo un intervento di restauro negli anni 1989-1991 (cui è seguita una manutenzione della parte centrale nel 1999), l'ultimo importante restauro è avvenuto nel 2014-2015 grazie a un contributo di FENDI.

Sindaco Gualtieri:
"Per ora nessun ticket, valutiamo solo la gestione dei visitatori"

"Al momento non c'è nessun ticket per la Fontana di Trevi, stiamo ancora valutando. Al momento sono in corso lavori di manutenzione che si fanno regolarmente: le monetine vengono recuperate tutte e le diamo alla Caritas per i poveri. Quello che vorremo fare è semplicemente un limite di affollamento per poterla vedere meglio, per godersela". Lo ha affermato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo a Sky Tg24 'Live in Roma'. "Vedremo se sarà il caso di introdurre un biglietto simbolico, di uno o due euro, ma stiamo ancora valutando non c'è nessuna decisione", ha concluso Gualtieri.

in Breve

**Ferito con un machete
È caccia a tre uomini**



È ancora ricoverato al policlinico Casilino in prognosi riservata dopo un'operazione chirurgica il 26enne tunisino picchiato e ferito al fianco con un machete da tre uomini, probabilmente connazionali, che sono poi fuggiti l'altra sera, in via delle Betulle, all'altezza del civico 118, a Roma. Il 26enne ha precedenti di polizia per droga e furti. Sul caso indagano i carabinieri della Compagnia Casilina.

Investito sulla Palmiro Togliatti. Muore un romeno di 54 anni

Incidente stradale mortale, nel tardo pomeriggio di lunedì in viale Palmiro Togliatti, all'altezza del civico 453, nella periferia romana di Centocelle. A perdere la vita un uomo di nazionalità romena di 54 anni, probabilmente senza fissa dimora, investito da una Jeep Compass, condotta da un italiano di 56 anni, che si è fermato a prestare soccorso. Sul posto pattuglie del V Gruppo Casilino della polizia locale di Roma Capitale sono intervenute per i rilievi. Per il conducente, come da prassi, sono stati disposti esami alcolemici e tossicologici al Policlinico di Tor Vergata. Indagini in corso da parte della polizia locale per risalire all'esatta dinamica del sinistro.

Torre Angela, lotta allo spaccio: 7 arresti

Torre Angela. Operazione della Polizia di Stato contro lo spaccio di stupefacenti. Eseguite 7 misure cautelari emesse dal Tribunale di Roma al termine di un'indagine coordinata dalla Direzione Distrettuale Antimafia. Tra i destinatari delle misure alcuni esponenti del clan Casamonica/Spada.

Medicina, è morto Carlo De Bac

Era Professore emerito in malattie infettive presso l'Università La Sapienza

L'Istituto azionale per le Malattie infettive 'L.Spallanzani' Irccs di Roma si unisce al dolore dell'intera comunità scientifica per la scomparsa di Carlo De Bac (96 anni), professore emerito in Malattie infettive dell'Università Sapienza di Roma. "De Bac, uomo di grande spessore intellettuale e umano, ha scritto importanti pagine della storia medica italiana, in particolare nel campo delle malattie infetti-

ve del fegato, soprattutto per i suoi studi sull'Epatite B", sottolinea una nota dell'Inmi. L'Istituto ricorda "con emozione la Lectio Magistralis che il professor De Bac tenne nel nostro Istituto il 29 novembre 2022, una preziosa testimonianza personale e scientifica sulla storia della ricerca sull'Epatite virale B in Italia e nel contesto internazionale", conclude la nota.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Coldiretti: raccolte 300mila firme per la trasparenza delle etichette

L'associazione compie 80 anni, avanti su battaglie che hanno cambiato la storia dell'agricoltura italiana, dalla riforma agraria alla legge di orientamento

Parte la raccolta digitale delle firme per una legge di iniziativa popolare che porti l'Europa a cambiare strada sulla trasparenza di quanto portiamo in tavola con l'obbligo dell'etichetta d'origine a livello europeo su tutti gli alimenti in commercio. Già raccolte 300mila firme nei mercati e tra i cittadini con i gazebo Coldiretti. L'obiettivo è raggiungere un milione di firme attraverso una



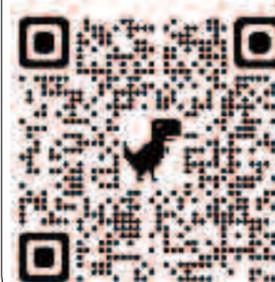
campagna di mobilitazione che coinvolgerà tanti altri Paesi dell'Unione per raggiungere questo importante risultato e

per dire basta ai cibi importati e camuffati come italiani e difendere la salute dei cittadini e il reddito degli agricoltori. L'iniziativa è stata presentata al Teatro Eliseo di Roma in occasione degli 80 anni dalla fondazione della Coldiretti, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dei rappresentanti delle Istituzioni, del mondo politico, economico e della

società civile, oltre che delle forze dell'ordine, assieme al presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini e al segretario generale Vincenzo Gesmundo e ad agricoltori provenienti da ogni regione d'Italia. Per l'evento è stata coniata una speciale moneta emessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



“Cantieri? Disagio inevitabile”

Il Sindaco di Roma, Gualtieri: “Prendetevela con me, ma è una scelta per il futuro”

“Abbiamo messo mezzo miliardo per realizzare la più grande riqualificazione e restauro del patrimonio, per renderlo fruibile, e non solo in centro. Vorremmo godere del nostro patrimonio non solo nei luoghi iconici, ma in ogni quartiere”. Lo ha affermato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri intervenendo a ‘Sky TG24 Live In Roma’. “Le critiche dei cittadini sono normali ed è giusto - ha aggiunto Gualtieri - Mi sono preso la responsabilità perché per lungo tempo non s’è fatto nulla, la città cadeva a pezzi. Abbiamo le risorse straordinarie del Giubileo e del Pnrr, ho provato a raccogliere tutti i soldi possibili, per fare i cantieri. Ci sarà disagio? Prendetevela con me, ma è una scelta per il futuro, io penso ai ragazzi. Ci vorrà tempo ma se non si comincia non si finisce, e non si era iniziato mai. Io ho detto basta”. “Tutte le grandi opere di Roma non sono state fatte in una settimana, il Colosseo, il Pantheon - ha sottolineato il primo cittadino di Roma - I cantieri servono. E’ una scelta che rivendico. Il grosso dei cantieri, poi, li stiamo finendo. Questo autunno sarà duro ma stiamo cercando di mitigare. Le strade le stiamo rifacendo tutte, non si faranno le toppe. A via Nomentana abbiamo dovuto chiudere la strada per le potature, ma non si faceva da vent’anni”. I cantieri, però, “non li stiamo facendo solo per aggiustare dopo anni di inattività, ma



Credits: LaPresse

anche per cambiare il modo di vita della città. Da una parte il senso della comunità, la vicinanza, la socialità, gli spazi per fare cultura e musica, i luoghi a misura di persona. Dobbiamo fare la città dei 15 minuti, no ai quartieri dormitorio: vicino casa deve esserci lo sport, la biblioteca, la sala studio”. In merito a come affrontare i cambiamenti climatici Gualtieri ha parlato di “depavimentazione e più verde, e questo ci porta a cambiare gli spazi fisici. Noi togliamo un po’ di spazio a cemento e auto per mettere più verde e parchi, per abbassare le temperature quando ci sono le ondate di calore. Si fa in tutto il mondo. Abbiamo aperto un giardino nel V Municipio, una strada scolastica in VII: è stata una festa”.

“Governo, collaborazione leale e perfetta nonostante posizioni politiche diverse”

“I rapporti istituzionali di collaborazione con il governo sono buoni, sono commissario di governo per il Giubileo. C’è una collaborazione eccellente, ricevo il massimo supporto, chiaramente abbiamo idee diverse, io sono di sinistra e loro sono di destra, però si collabora quando si devono fare le cose insieme, come il Giubileo e il Pnrr, i soldi per i nostri progetti ce li stanno trasferendo anche perché sono risorse europee”. Lo ha affermato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo a Sky Tg24 Live in Roma. “C’è una perfetta e leale collaborazione, ringrazio la presidente del Consiglio e il sottosegretario Mantovano per la collaborazione sul Giubileo, ma poi ci sono idee diverse politiche, ad esempio sulla legge di bilancio”, ha aggiunto Gualtieri.

“Solidarietà a Don Coluccia”

Il Sindaco Gualtieri ha chiamato Don Coluccia per esprimergli personalmente la propria solidarietà e quella di tutta l’Amministrazione capitolina di fronte alla nuova, gravissima aggressione di cui è stato vittima al Quatticciolo che non dovrà restare impunita e che rafforzerà ulteriormente l’impegno comune contro ogni forma di illegalità. Roma vuole essere città dell’accoglienza, della tolleranza ma anche della legalità e non si piegherà mai alla violenza e alle intimidazioni dei criminali.

Università, l’assessore regionale Regimenti: “Già assegnati 1900 posti alloggio”

“Con LazioDisco al lavoro per creare nuove residenze”



«Continua l’impegno per il diritto allo studio della Regione Lazio. Grazie al lavoro di LazioDisco, per il quale ringrazio il Commissario straordinario Simone Foglio, quest’anno con grande anticipo rispetto agli anni passati sono già iniziate le accettazioni del posto alloggio per oltre 1900 studenti dichiarati vincitori lo scorso 16 settembre. Nelle prossime settimane si procederà con gli altri vincitori. Velocizzare i tempi di consegna degli alloggi consentirà agli studenti di poter iniziare l’anno accademico con più serenità e tranquillità. Nel Lazio abbiamo 17 residenze e oltre 3mila posti alloggio ma stiamo lavorando per la creazione di due nuovi studentati con posti letto da destinare agli studenti fuori sede. Studiare non può essere un lusso ma è un diritto: la Giunta Rocca non farà mancare, nell’ambito delle sue competenze, tutto il sostegno necessario agli studenti». Così Luisa Regimenti, assessore all’Università della Regione Lazio.

“Sono felice e lusingato del riconoscimento di ‘ambasciatore dell’Ateneo per meriti sportivi e istituzionali’ che mi è stato conferito oggi dall’Università di Scienze Motorie del Foro Italico di Roma in occasione della manifestazione UniForoItalico Sport Day nello Stadio dei Marmi. È stato emozionante tornare nel luogo che mi ha visto muovere i primi passi da studente del più prestigioso ateneo italiano di Scienze Motorie. Una grande istituzione che mi ha permesso di acquisire un bagaglio formativo risultatomi utile nel prosieguo della vita professionale e politica. Prima al servizio della scuola, dove per oltre quarant’anni sono stato docente di educazione fisica, e oggi in Assemblée capitolina nel ruolo di consigliere comunale e presidente della Commissione Sport di Roma Capitale. Una onorificenza che mi inorgoglisce anche perché sono il primo laureato in Scienze Motorie a rivestire la carica di Presidente della Commissione Sport nella storia del Comune di Roma. Ringrazio il rettore, prof. Attilio Parisi, e il Senato accademico per avermi conferito questo titolo che mi spinge a lavorare con ancora più impegno e dedizione alla diffusione della pratica sportiva fra i cittadini di tutte le età. Penso soprattutto ai bambini per i quali il nostro Paese ha ancora alti tassi di inattività sportiva.

Bonessio ambasciatore dell’Università di Scienze Motorie del Foro Italico di Roma

“Onorificenza che mi inorgoglisce perché sono il primo laureato in Scienze Motorie a rivestire la carica di Presidente della Comm. Sport nella storia del Comune di Roma”



“Istituire un Osservatorio sui problemi delle residenze ERP e ATER di Spinaceto”

“Chiederò agli assessori capitolini Funari e Zevi che venga istituito un Osservatorio territoriale permanente per ristabilire un clima di pacifica e serena convivenza fra tutti gli affidatari delle abitazioni ERP di Roma Capitale e ATER Roma in Via Padre Romualdo

Formato. L’Osservatorio dovrà prevedere la partecipazione dei rappresentanti municipali, Forze dell’Ordine, Prefettura, servizi sociali e di manutenzione dell’Ater e dei Dipartimenti Sociale e Patrimonio di Roma Capitale. È questa la proposta che ho avanzato ieri in occasione dell’incontro organizzato dall’Associazione Inquilini Assegnatari XV Settore ATER Spinaceto-Roma e dall’Associazione Inquilini Assegnatari ERP Comune di Roma. Una proposta che è stata ben accolta dai rappresentanti

Lo sport accomuna le persone. La cultura sportiva ha il potere di cambiare le cose e costruire una società più equa e inclusiva. In questa occasione è stata nominata ambasciatrice dell’Ateneo UniForoItalico anche la consigliera della Città Metropolitana Alessia Pieretti, ex nazionale di Pentathlon Moderno.” Così in una nota il consigliere capitolino di Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio, presidente della Commissione Sport di Roma Capitale.

del Municipio IX gli assessori Luisa Laurelli, Augusto Gregori e Manuel Gagliardi, presenti insieme al sottoscritto all’Assemblea pubblica. I cittadini, per un totale di 400 famiglie circa, chiedono interventi di manutenzione e recupero del patrimonio immobiliare ERP ma anche l’applicazione della Deliberazione di Giunta capitolina che prevede percorsi

di integrazione e verifica dell’impatto sociale tra le famiglie dismessi, e gli inquilini assegnatari di case di edilizia pubblica. Per scongiurare situazioni di pericolo derivante dall’incuria in cui versano soprattutto gli spazi comuni a causa dell’abbandono e deposito incontrollato di materiale vario, potreb-

be essere utile assegnare ai comitati degli inquilini la gestione di queste aree condivise, secondo un modello di cittadinanza attiva per la gestione virtuosa del bene pubblico, con il supporto delle Istituzioni e delle Forze dell’Ordine a garanzia dell’osservanza delle regole. Depotenziare i possibili conflitti sociali, favorendo il dialogo e la conoscenza reciproca, nel rispetto degli interessi e dei diritti di tutti, è alla base del superamento dei pregiudizi per favorire l’inclusione e la valorizzazione di culture diverse.” Così in una nota il consigliere capitolino di Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio.

ARSET
Il bazar dell’usato e del nuovo

L’arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

La quarta edizione ha celebrato e riconosciuto i leader aziendali che si sono distinti per adozione di strategie e pratiche sostenibili

“CEOforLIFE Awards” tra sviluppo sostenibile ed economia circolare



Si è conclusa il 3 ottobre scorso la prima settimana della quarta edizione dei CEOforLIFE Awards, l'iniziativa di rilievo nazionale promossa da CEOforLIFE. In occasione dei due appuntamenti, rispettivamente martedì 1° ottobre e giovedì 3 ottobre, dedicati al tema Environment, sono state presentate le Task Force Nazionali sullo Sviluppo Sostenibile in Italia su mobilità sostenibile, transizione energetica e transizione ecologica (1° ottobre) e su economia circolare, economia del mare e salvaguardia delle risorse idriche (3 ottobre).

Ad aprire i lavori martedì 1° ottobre Giordano Fatali, President & Founder di CEOforLIFE, seguito dall'intervento istituzionale di Salvatore Deidda, Presidente IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni, Camera dei Deputati. In collegamento con Roberto Bezzi, Presidente Comunità San Patrignano, è stato presentato il premio di questa nuova edizione, promosso da Teleperformance Italia e l'mPossible. A moderare la sessione del mattino Manuela Biancospino, Giornalista Italiana.

La prima Tavola Rotonda della giornata dedicata alla mobilità sostenibile - promossa da A2A E-Mobility ha visto la partecipazione di Fabio Pressi, CEO A2A E-Mobility; Giovanni Zannola, Presidente Commissione Mobilità Roma Capitale; Matteo Tanzilli, Vicepresidente di ANGI - Associazione Nazionale Giovani Innovatori; Stefania Pezzetti, CEO BRT; Mauro Minenna, Direttore Generale ACI Informatica e Giovanni Dattoli, Amministratore Delegato Volvo Trucks. «Vogliamo aiutare città e per-

sone ad arrivare alla mobilità elettrica. Il settore continua a crescere, segnale che si è favorevoli a questo cambiamento. Per farlo, servono competenze manageriali e tecniche» - Fabio Pressi, CEO A2A E-Mobility. A seguire, ancora un punto di vista istituzionale a cura di Giammarco Palmieri, Presidente della IV

Commissione Ambiente Roma Capitale e l'intervista ad Alessandro Camilleri di Gruppo Hera che ha presentato il nuovo progetto "Patto del Buon Lavoro". Nell'ambito della Task Force sulla mobilità sostenibile hanno ricevuto il premio Simone Mantero, CEO Knorr-Bremse Rail Systems Italia; Nazareno Ventola, CEO e

Managing Director Bologna Airport; Stefania Pezzetti, CEO BRT; Alberto Chiarini, CEO IP - Gruppo Api; Andrea Nardinocchi, Amministratore Delegato e Direttore Generale Italferr S.p.A.; Marco Arduini, CEO EGLA - EuroGroup Laminations; Giovanni Lorino, Managing Director KONE e Giovanni Dattoli, CEO Volvo Trucks.



A dare il via ai lavori del pomeriggio sulla transizione energetica ed ecologica, la Task Force che ha coinvolto Stefano Venier, CEO Snam S.p.A.; Mario Turco, Senatore della Repubblica; Giuseppe Onufrio, Direttore Greenpeace Italia; Alessandro Pozzi, Enerion Global, Presidente Associazione Italiana Biochar; Silvia Baronti, IBE-CNR, Consigliere e Segretaria Associazione Italiana Biochar; Mauro Giorcelli, Politecnico di Torino, Consigliere Associazione

Italiana Biochar; Fulvio Mamone Capria, Presidente AERO; Michele Scoppio, CEO del Gruppo Hope e Segretario Generale AERO. «Quando parliamo di transizione non dobbiamo dimenticare che è realizzabile in una condizione di sicurezza. Abbiamo perciò implementato una security roadmap disegnata con il governo per una serie di iniziative infrastrutturali tese alla diversificazione delle fonti per assicurarci la sicurezza necessaria» - Stefano Venier, CEO SNAM. Maria

Antonietta Spadorcia, Giornalista Italiana, ha moderato i lavori della sessione pomeridiana. In questa sessione hanno ricevuto il premio Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo Gruppo Hera; Felice Granisso, CEO TEATEK Group; Antonella Zullo, CEO Zest Innovation (Zest Group); Fabio de Petris, CEO BAT Italia; Luca Conti, CEO E.ON ITALIA; Simone Santini, General Manager Fileni; Saul Fava, Vice President Schneider Electric; Nicola Iacopelli, CEO Bee IT;

Federica Minozzi, CEO Iris Ceramica Group; Michele Candiani, Managing Director Toyota Material Handling Italia; Riccardo Magnanini, Purchasing Director Toyota Material Handling Italia; Mario Cincotta, Executive Vice President East Hemisphere Amministratore Delegato Italia EthosEnergy; Gianluca Boccanera, Global Managing Director Starlight Energy; Nicola Angelo Marotta, CEO Technip Energies ITALIA. Ad arricchire le due giornate, gli

interventi ispirazionali targati l'MPossible con il campione di nuoto Filippo Magnini e il campione di sci nautico Daniele Cassioli. CEOforLIFE è la Community che aggrega oltre 300 CEO e Presidenti delle più importanti aziende italiane e multinazionali impegnati sul tema della sostenibilità, con l'obiettivo di accelerare, attraverso sinergie e partnership ad elevato valore aggiunto, i progetti portati avanti nell'ambito dello sviluppo sostenibile.

Evento promosso da medici, operatori sanitari e utenti centri diurni per Giornata Salute Mentale

ASL Roma 3: A Corviale il 10 ottobre Tutti in campo per la salute mentale

“Tutti in campo per la salute mentale” è lo slogan scelto dalla ASL Roma 3 per celebrare la Giornata Mondiale della Salute Mentale ed è anche il nome dell'evento, una partita di calcio, che si svolgerà giovedì 10 ottobre al Campo dei Miracoli di Corviale a Roma alle ore 10. A sfidarsi sul rettangolo di gioco della struttura, simbolo di legalità, inclusione e riscatto sociale, ci saranno gli utenti dei Centri diurni, i medici e gli operatori sanitari della ASL Roma 3. “I ragazzi dei Centri Diurni e anche le loro famiglie sono spesso ospiti di questa struttura e in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale hanno deciso di scendere tutti in campo insieme, a dimostrazione che per vincere la partita contro il disagio mentale occorre gioco di squadra”, commenta Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3. All'iniziativa saranno presenti anche Massimiliano Maselli, Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona della Regione Lazio e Massimo Vallati, Presidente del Calciosociale. Nel Lazio, come nel resto del Paese, dopo la pandemia le patologie legate alla salute mentale, come ansia e depressione, hanno registrato un aumento. In tutto sono 1,5 milioni le persone che soffrono di disturbi mentali (il 27% della popolazione), i giovani le vittime più colpite, con un accrescimento significativo delle richieste di aiuto e di accesso alle strutture di cure. “La cura della salute mentale e la conseguente accessibilità per tutti i cittadini del Lazio, è una partita che dobbiamo vincere tutti insieme. Sistema Sanitario Nazionale, Regione e settore sociale, infatti, devono remare nella stessa direzione per garantire cure certe a tutti. Non dimentichiamoci, però, delle persone chiamate ad assistere chi è affetto da tale problematica. Nel Lazio abbiamo già fatto molto per i caregiver e vogliamo continuare in tal senso”, aggiunge Massimiliano Maselli, Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona della Regione Lazio. “Garantire il benessere psicofisico delle nuove generazioni è ad oggi un'emergenza. Servono risorse ingenti per



permettere di implementare strumenti di ingaggio informali, come lo sport e la cultura, e favorire una mappatura più puntuale del disagio che spesso nei territori rimane sommerso e inascoltato. È fondamentale aumentare gli operatori sul territorio per permettergli di essere più presenti e rispondere in maniera adeguata alle sfide e alla complessità che il territorio stesso pone”, continua Massimo Vallati,

Presidente del Calciosociale. “Quella per la salute mentale è una sfida che possiamo vincere, con programmazione e risorse adeguate. A dare forza e sostegno al nostro lavoro sono proprio i pazienti e gli utenti dei Centri di Salute Mentale della nostra ASL che si impegnano in attività sportive, laboratoriale, culturali, formative trasformando le esperienze che vivono in strumento di cura. Sono circa 500 le persone che

hanno accesso ai nostri centri diurni ogni anno, e hanno un'età che va da 18 a 35 anni, ma ci sono pazienti anche meno giovani. Superati l'imbarazzo e lo stigma iniziali gli utenti dopo qualche tempo trovano quasi sempre giovamento nel percorso di cura. Sono consapevoli che il cammino può essere lungo e non facile, ma scendere in campo ogni giorno con coraggio e costanza li conduce quasi tutti a tornare a una vita normale”, conclude Viviana Muccini, psicologa della ASL Roma 3. Sono in tutto sei i centri diurni della UOC Salute Mentale della ASL Roma 3: Brisse, Cantiere 24, Monteverde, Mazzacurati, il Centro Diurno di Fiumicino e quello del Municipio X. Le attività promosse hanno carattere preformativo e altre sono di tipo terapeutico-riabilitativo. Per alcuni giovani sono previsti anche percorsi di inserimento lavorativo protetto.

La Asl Roma 6 potenzia i servizi

Arriva l'ecografia con mezzo di contrasto nel reparto di Nefrologia

Un importante passo avanti per la sanità nel territorio della ASL Roma 6: è stato introdotto un nuovo servizio nel reparto di Nefrologia e Dialisi con l'implementazione dell'ecografia con mezzo di contrasto (CEUS, dall'acronimo inglese di Contrast Enhanced Ultra Sound). Questo innovativo macchinario offre un'opportunità diagnostica di grande rilevanza, soprattutto per i pazienti con problematiche che richiedono approfondimenti specifici a livello renale. Il primo esame CEUS è stato eseguito nel settembre 2024 su un paziente per il quale, a causa della presenza di un impianto cocleare, non era possibile utilizzare la risonanza magnetica per studiare una massa renale sospetta. Il nuovo strumento ha permesso di effettuare uno studio dettagliato e non invasivo della lesione, offrendo una risposta precisa ai medici e consentendo di pianificare eventuali trattamenti. Il Dott. Luca Di Lullo, Direttore della UOC Aziendale di Nefrologia e Dialisi, ha spiegato l'importanza di questa tecnologia, già ampiamente utilizzata dai radiologi, per migliorare la qualità delle immagini rispetto alle ecografie tradizionali: “Il mezzo di contrasto amplifica il segnale ecografico, consentendo di ottenere informazioni cruciali sulla natura della massa. In presenza di captazione del contrasto, si può orientare la diagnosi verso una possibile natura maligna della lesione, permettendo di intervenire tempestivamente, mentre un esito negati-



vo evita ulteriori esami costosi e invasivi”. La particolarità del mezzo di contrasto ecografico, rispetto a quelli utilizzati in esami come la TC o la risonanza magnetica, risiede nella sua composizione: è a base di microbolle di esafuoruro di zolfo, una sostanza rapidamente eliminata attraverso il respiro. Questo permette una somministrazione sicura e gestita direttamente dagli specialisti nefrologi, migliorando l'accesso a diagnosi accurate e meno invasive. L'ecografia con mezzo di contrasto, originariamente pensata per lo studio delle lesioni epatiche, si è affermata come strumento fondamentale anche per altre patologie, come quelle renali, alcune cardiopatie e per il monitoraggio delle placche vascolari instabili. Un altro impiego importante riguarda lo studio delle vie urinarie nei pazienti pediatrici, dalla nascita ai 18 anni, per individuare condizioni come il reflusso vescico-ureterale. “Grazie alla nostra Direzione Generale e alla Direzione Sanitaria Aziendale, insieme alla collaborazione della Dott.ssa Cristina Galderisi, siamo felici di poter offrire questa ulteriore possibilità diagnostica non solo alla nostra ASL ma anche a pazienti da altri territori” ha concluso il Dott. Di Lullo. Il nuovo servizio è già attivo. Le prenotazioni possono essere effettuate tramite email all'indirizzo nefrologia.noc@aslroma6.it. Dopo una prima valutazione ecografica convenzionale, verrà valutata la necessità di eseguire l'esame CEUS, garantendo così un percorso di diagnosi completo e personalizzato per ogni paziente. L'introduzione di questo macchinario rappresenta un ulteriore segnale dell'impegno della ASL Roma 6 nel fornire servizi di alta qualità, sempre più vicini ai bisogni dei cittadini.

Fascia Verde, bocciato il referendum Lega: “Il Campidoglio ignora i cittadini”

“La notizia della bocciatura del referendum contro la nuova fascia verde mette in luce tutta la debolezza del Campidoglio. L'amministrazione per l'ennesima volta calpesta la partecipazione e la democrazia ignorando i cittadini e le loro esigenze, e inseguendo un ambientalismo falso che promuove esclusivamente interessi relativi e dannose ideologie. Sosteniamo le associazioni che hanno proposto di portare i romani al voto, e saremo al loro fianco per proseguire la battaglia contro la follia della fascia verde più grande d'Europa, disegnata dal Pd secondo

dati sbagliati sull'inquinamento e in una città in cui mezzi pubblici sono indecenti”. Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori e il consigliere Maurizio Politi, a proposito del referendum sulla Ztl fascia verde. “L'ideologia alla base di questa bocciatura, la strumentalizzazione delle competenze per poter tenere in piedi un impianto classista a colpi di rinvii, nasconde il fallimento dell'amministrazione: è tempo che vadano a casa”, concludono Santori e Politi.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale

Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

“Le istituzioni abbiano rispetto per la stampa”

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato le rete delle Agenzie di stampa europee



(Foto Quirinale)

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha incontrato la rete delle Agenzie di stampa europee (Europea Alliance of news Agencies - EANA). Ecco il suo intervento: “Le agenzie di stampa rappresentano le fonti di quella informazione primaria di qualità che è alimento indispensabile per il sistema democratico e di libertà del continente. (...) L'intero sistema informativo vive una fase di forti cambiamenti a causa delle repentine innovazioni tecnologiche che hanno mutato la stessa fruizione delle notizie da parte dei cittadini, rivoluzionando i tempi e gli stessi controlli sulla loro accuratezza. La trasformazione digitale interessa ogni aspetto della nostra vita. Non vi è dubbio che essa offra opportunità straordinarie. Al

contempo, la sfida per le nostre società democratiche è quella di evitare che l'accelerazione dei mutamenti comporti una regressione dei diritti fondamentali derivanti da quell'unità di valori, indivisibili e universali, sui quali si fonda l'Unione europea. È questo lo spirito che ha animato la 'Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il prossimo decennio digitale', proclamata in sede comunitaria nel 2023, e con cui si riafferma come debbano essere i valori e i diritti fondamentali a guidare le trasformazioni. La libertà e il pluralismo dei media garantiscono il pieno dispiegarsi di alcuni dei diritti irrinunciabili per la democrazia e la misurazione della sua qualità: il diritto alla libertà di espressione e di

informazione. L'informazione libera, indipendente, plurale è un diritto dei cittadini; è per tutti un dovere esigerla. È l'antidoto per contrastare fenomeni manipolativi. Nuovi protagonisti globali sono intervenuti nella dimensione dell'informazione, sovente con la pretesa di definire standard di accesso e linee guida - anche con l'uso spregiudicato delle piattaforme digitali che gestiscono e dell'Intelligenza Artificiale - a prescindere dalle normative poste a tutela della integrità del settore. Rischi che si aggiungono alle mai abbandonate tentazioni di poteri pubblici di fissare a loro volta limiti agli spazi di libertà di informazione, piuttosto che proporsi doverosamente di garantire e sostenere quei medesimi spazi di liber-

tà. La sfida che la vostra associazione persegue, sin dalla sua nascita nel 1956, si propone di coniugare innovazioni tecnologiche e principi della libertà di stampa con la pubblicazione di notizie verificate, per far luce dove è buio, perseguendo l'interesse generale. I protagonisti del sistema dell'informazione sanno che questo comporta un prezzo. Siano i giornalisti - e poc'anzi le parole del Presidente Fries (EANA, ndr) hanno sottolineato questo aspetto - siano gli editori. La sostenibilità delle imprese editoriali è essa stessa garanzia di libertà per realizzare il bene dell'informazione. Poter operare in un ambiente che consente pari opportunità di mercato e tutela adeguate contribuisce a questo obiettivo. Coloro che

scommettono sul bene informazione e coloro che ogni giorno, con responsabilità, lo realizzano, sono attori che svolgono un servizio irrinunciabile alla comunità. Ogni anno - come lei ricordava, Presidente Fries - decine di giornalisti perdono la vita per raccontare ciò che accade, e non soltanto nei teatri di guerra. È il prezzo più alto pagato al dovere verso la verità dei fatti. Nel '75 la Conferenza di Helsinki volle riconoscere il principio della libera circolazione delle idee e dell'informazione, termini che hanno contribuito a rimodulare nuovi rapporti tra le persone e i popoli della comunità internazionale. Oggi gli scontri bellici in atto, a partire dall'aggressione della Federazione Russa alla indi-

pendenza dell'Ucraina, si avvalgono di armi ibride giocate sul terreno delle fake news dirette alle pubbliche opinioni dei Paesi democratici nel tentativo di manipolarle. È un sovrappiù di responsabilità per le agenzie di stampa il compito di restituire verità contro le azioni di propaganda che cercano di adulterare i fatti, intossicando così le coscienze.

Senza conoscenza onestamente genuina non vi è possibilità di formarsi una opinione libera e consapevole. Riconoscersi, pertanto, nella vitale funzione democratica dell'informazione è una precondizione per fare in modo che le istituzioni, gli editori, i giornalisti e i cittadini possano concorrere, ognuno per la parte propria, alla sua tutela.”

Uccise la madre a coltellate a Primavalle, 60enne a processo

All'origine dell'omicidio il movente economico: Barberio aveva accumulato un debito di 3mila euro con il condominio ma l'anziana non sapeva nulla

“Madre e figlio non venivano mai alle assemblee condominiali, lei non sapeva dei debiti accumulati e quando glielo feci presente pagò la prima rata con tre assegni, mi disse che era certa che il figlio pagasse tutte le rate. Qualche rata condominiale ordinaria poi l'hanno pagata ma abbiamo dovuto avviare interventi straordinari per sistemare l'ascensore del palazzo e da quel momento non hanno più pagato, accumulando un debito di quasi 3mila euro”. Lo ha detto in aula sentito come teste davanti ai giudici della Corte d'Assise di Roma l'amministratore del palazzo a Primavalle in cui il nel settembre 2023 Massimo Barberio, 60 anni,

uccise la madre 88enne a coltellate nascondendo il corpo nell'armadio. L'uomo è ora a processo accusato di omicidio e occultamento di cadavere. All'origine del gesto ci sarebbe stato proprio il debito accumulato nel tempo col condominio e i soldi della pensione dell'anziana madre usati per altro. Barberio era “un po' strano ma molto educato e nel quartiere era ben voluto” ha riferito in aula una condomina. Da un po' di giorni sul pianerottolo c'era un cattivo odore che veniva da dentro l'abitazione di madre e figlio, tanto che la donna aveva pensato di chiamare i Carabinieri, che arriveranno comun-

que poche ore dopo nella notte, chiamati dallo stesso Barberio che confessando poi l'omicidio. “Gli sudavano sempre le mani e guardava sempre in basso e capii che era un ragazzo molto timido” ha proseguito la vicina di casa rispondendo alle domande della pm Maria Gabriella Fazi. “Sia lui che la madre erano molto gentili e io e altri vicini abbiamo organizzato una colletta per fare avere vestiti, spazzolino e saponetta a Barberio in carcere. Nei mesi successivi mi ha anche scritto alcune lettere in cui chiede scusa al condominio per quanto successo e che vorrebbe morire. Soffre molto” ha concluso la teste in aula.

Giubileo, il parcheggio di Castel Sant'Angelo pessimo biglietto da visita

Azione: “Vertenza Roma, domenica sit-in per chiedere la chiusura del cantiere e il ripristino dell'area”

“Nell'ambito dell'iniziativa 'Vertenza Roma' domenica mattina saremo in sit-in insieme a cittadini e associazioni di quartiere per chiedere che l'enorme voragine ancora aperta



tutte le regole. Anche per questo ci appelliamo nuovamente a l Sindaco

Guattieri affinché, in qualità di commissario straordinario con poteri speciali per

l'emergenza traffico e mobilità, chieda immediatamente lo stralcio definitivo di quello di Castel Sant'Angelo dal Dpcm giubilare. La città ha bisogno di tutt'altro che di opere inutili e dannose”. Così in una nota Alessio D'Amato, capogruppo di Azione in Regione Lazio, Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione, Giuseppe Lobefaro, capogruppo di Azione in I Municipio, Maurizio Cicconi, consigliere di Azione nonché presidente commissione speciale Giubileo e Pnrr in I Municipio, Sofia De Dominicis, consigliera di Azione in I Municipio, e Donatella Scatena La Porta, segretaria del Direttivo di Azione nel I Municipio.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU

f Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



La famiglia del giovane che ha perso la vita durante il corso per diventare pilota non concorda, la mamma Franca: "La versione non coincide con i risultati delle indagini"

Processo Daniele Papa, l'istruttore Cito indagato dichiara di non avere responsabilità sull'incidente

La denuncia del capogruppo FdI, Luigino Bucchi "Le case de I Terzi da anni senza acqua potabile"

Era il 2019 quando l'allora sindaco Pascucci comunicava a mezzo stampa che finalmente nella frazione de I Terzi, ultimo lembo del comune di Cerveteri al confine con il comune di Anguillara Sabazia e Fiumicino, veniva risolto il problema di molte famiglie per quanto riguardava l'approvvigionamento di acqua potabile nelle abitazioni non ancora servite dall'acquedotto comunale. Non era mai stato fatto prima. Così diceva uno slogan che veniva gridato ai quattro venti da quella compagine amministrativa, il cui assessore all'ambiente era l'attuale sindaco Elena Gubetti. La stessa che, nel 2022 in occasione della campagna elettorale che la portò ad essere eletta sindaco, sempre a mezzo stampa rilanciava la soluzione del problema. Peccato però, che a distanza di altri due anni, nonostante i proclami e le promesse fatte, per molti cittadini della frazione de "I Terzi" nulla è cambiato rimanendo tutto così come era prima del 2019. Infatti, ne le promesse dell'ex sindaco, ne quelle fatte dall'attuale prima cittadina nel 2022 hanno portato alla soluzione del problema, lasciando a tutt'oggi molte famiglie all'asciutto. E pensare che parliamo di Cerveteri, città sito UNESCO a pochi chilometri dalla capitale d'Italia.

La vicenda che ha dell'incredibile è stata portata alla ribalta in occasione del consiglio comunale del 30 settembre 2024 dal consigliere di opposizione Luigino Bucchi (FDI) con una interrogazione al sindaco condivisa e sottoscritta anche dai consiglieri: Nicolò Accardo e Salvatore Orsomando. Il sindaco dal canto suo, dopo aver ascoltato l'esposizione dei fatti, precisa e puntuale come riferito in aula da Bucchi, ha annunciato di aver promosso un tavolo tecnico tra i vari enti coinvolti; comune di Cerveteri, Arsiac e Acea per giungere alla soluzione del problema in tempi rapidi. - Non voglio fare facili polemiche - ha dichiarato Bucchi a margine del consiglio comunale, - ma mi auguro che finalmente sia la volta buona per risolvere il problema e garantire a molte famiglie un bene primario come quello dell'acqua, come gruppo FDI vigileremo affinché il problema non torni nel dimenticatoio ma venga risolto definitivamente.

A distanza di oltre quattro anni dal terribile incidente che costò la vita a Daniele Papa, il processo su tale vicenda prosegue: lo scorso settembre era prevista la sentenza, ma il giudice ha deciso di rinviare l'udienza per chiudere il dibattito e lasciare spazio alle conclusioni del PM, della difesa e della parte civile. Giannandrea Cito, istruttore di Daniele quel tragico 25 maggio 2020, indagato per omicidio, nell'udienza del 25 settembre ha raccontato la propria versione dei fatti di quei tragici istanti, sottolineando che in quel momento stava provando con Daniele quello che nel gergo aeronautico viene chiamato "Touch and go", ossia una manovra che prevede una risalita istantanea subito dopo aver toccato terra. Durante questa fase, l'aereo sarebbe entrato in una situazione di stallo aerodinamico, provocato da una condotta anomala della manovra (in base a quanto scritto dai magistrati del capo di imputazione). Da quel momento Giannandrea



Cito afferma di aver preso i comandi del velivolo e, capendo che l'aereo era diventato ormai ingovernabile, ha optato per un atterraggio di emergenza nel Tevere così da evitare l'impatto con gli alberi. Una volta toccata l'acqua, l'istruttore è riuscito a slacciarsi la cintura provando ad aiutare Daniele, quest'ultimo incosciente dopo l'impatto; tuttavia, nonostante i ripetuti tentativi, Cito non è riu-

scito a trarre in salvo l'allievo. In attesa dei dibattimenti finali previsti per il 12 dicembre e il 29 gennaio, la famiglia Papa replica alla dichiarazione di Cito, in particolar modo la mamma di Daniele, Franca, la quale sostiene che l'istruttore non abbia detto la verità, in base ai risultati delle indagini condotte sull'incidente dai periti aeronautici.

Queste le parole di Franca: "Nell'udien-

za del 27 settembre è stato ascoltato l'istruttore Cito Giannandrea che ha descritto l'incidente secondo la sua ricostruzione, la quale, però, non coincide con i riscontri delle tre indagini fatte dai periti precedentemente, la prima dal perito del tribunale, la seconda dall'Agenzia Nazionale Sicurezza Volo e la terza richiesta dalla giudice monocratica, effettuata da periti ufficiali dell'Aeronautica militare italiana, e tutte e tre le perizie dichiarano che si è trattato di un errore umano dovuto da una perdita di controllo dell'aereo in volo da cui è stato scaturito l'incidente e il conseguente inabissamento nel fiume Tevere. L'istruttore è riuscito a salvarsi, mentre per nostro figlio Daniele non c'è stato nulla da fare". A questo punto non resta che attendere ulteriori sviluppi della vicenda, a cominciare dal dibattimento del prossimo 12 dicembre.

Simone Pietro Zazza

Successo per i corsi Blsd della Protezione Civile comunale di Cerveteri e del Nucleo Subacqueo

Poche manovre per salvare una vita

Il Gruppo comunale etrusco e il Nucleo Subacqueo presenti anche alla Festa degli Angeli Ceretani

"A volte bastano poche ma fondamentali manovre per salvare la vita di una persona. Anche chi non è un medico, conoscendo le tecniche di Blsd - Basic Life Support Defibrillation, può risultare determinante per salvare una persona. Per questo, nell'ottica di formare la popolazione, nella giornata di ieri, domenica 6 ottobre, il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha tenuto un corso totalmente gratuito per la popolazione sulle tecniche di rianimazione adulta e pediatrica: un'iniziativa che ha riscosso una grande partecipazione, facendo registrare il massimo delle iscrizioni possibili e della quale presto organizzeremo una seconda sessione".

A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri.

"Un'iniziativa che ho fortemente voluto e che con piacere ho visto sia stata così apprezzata dalla cittadinanza - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - un aspetto importante che mi piace sottolineare è che il corso, totalmente gratuito per i partecipanti e a costo zero per il Comune di Cerveteri, sia stato svolto direttamente dai Volontari della nostra Protezione Civile comunale, una ulteriore testimonianza di come non soltanto siano in grado di affrontare ogni tipo di emergenza e necessità del territorio, ma anche di come siano capaci di formare e preparare la



popolazione". Sempre ieri inoltre, in concomitanza della Settimana Nazionale della Protezione Civile e della Prima Festa degli Angeli Ceretani, il Gruppo Comunale di Protezione Civile è stato presente sul luogo della festa per l'intera giornata con un'attività molto particolare. "Come noto infatti - aggiunge il Sindaco Gubetti - nei giorni scorsi il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri è

partito alla volta di Bagnacavallo, una delle realtà maggiormente colpite dall'alluvione che ha messo in ginocchio l'Emilia Romagna. Ieri, alla Festa degli Angeli Ceretani, erano presenti anche loro riallestendo il medesimo campo di primo intervento che hanno messo a disposizione della popolazione del nord Italia vittima del maltempo. Una giornata ricca di attività dunque, che conferma ancora

una volta quanto la Protezione Civile comunale rappresenti un'eccellenza di Cerveteri, un punto di riferimento per i cittadini e per il territorio tutto". "Oltre al Gruppo Comunale di Protezione Civile, alla Festa degli Angeli Ceretani erano presenti anche i volontari del Nucleo Subacqueo Cerveteri - Ladispoli - ha concluso la Sindaca - con i suoi volontari, anch'essi impegnati in innumerevoli occasioni in attività di

sensibilizzazione e formazione, ieri hanno tenuto anche loro un corso di disostruzione delle vie aeree certificato e gratuito, che ha rilasciato ai partecipanti anche un attestato. Realtà come queste, confermano ancora una volta quanto Cerveteri sia un territorio ricco di persone dal grande spessore umano, di valori e di altruismo: una rete di volontari importanti che rende questa città sempre pronta ad aiutare il prossimo".



Il Comune ha festeggiato la fondazione con cerimonia tra tradizione e innovazione Santa Marinella compie 75 anni

Il sindaco Tidei: "Una città giovane, ma che vanta una storia importante, fatta di uomini ed eventi che hanno caratterizzato il nostro passato. Sta a noi, oggi, pensare al presente e al futuro"

"I festeggiamenti per i primi 75 anni dalla fondazione del Comune di Santa Marinella non potevano avere un inizio migliore, ovvero insieme a tanti tra i nostri più piccoli concittadini che rappresentano anche il nostro futuro". Lo ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei che al Parco Cuffaro ha partecipato alla cerimonia che ha segnato il ritorno di una tradizione, ovvero La Festa dell'Albero. Nei giorni scorsi pro-

prio in questa area verde di recente riqualificata, sono stati piantati anche dei lecci donati dal Corpo dei carabinieri Forestali di Sabaudia. L'ultimo alberello è stato piantato da due bambini e dallo stesso sindaco Tidei, con la benedizione del Parroco Don Salvatore Rizzo. Presenti alla cerimonia anche il comandante dei Carabinieri di Santa Marinella l'assessore al verde Elisa Mei che ha voluto anche ringraziare la società Multiservizi per i ripetuti interventi eseguiti nella manutenzione delle aree verdi della città. "Bisognare amare e rispettare il suolo e la natura e promuovere la piantagione di nuovi alberi che sono posti a salvaguardia del territorio. - Ha ricordato ancora Tidei rivolgendosi ai giovanissimi

studenti. - Santa Marinella può contare sulla presenza ormai di 13 parchi e presto saremo in grado anche di rendere definitivamente fruibile l'area verde della Quartaccia". La mattinata è poi proseguita con altro evento ovvero la presentazione della nuova scritta Municipio che da oggi è comparsa sulla facciata e all'ingresso della sede municipale di Santa Marinella. I festeggiamenti per il 75° anniversario della fondazione del Comune di Santa Marinella si sono poi conclusi nel week end. Dopo gli appuntamenti in Municipio e al Parco Cuffaro, si è svolto un bellissimo torneo di tennis presso il rinomato Sporting Club, promosso dalla società "Aureliano Tennis" di Santa Marinella e la presentazione del

libro "La quarta Luna" dell'autore Fabio Angeloni in una affollata Biblioteca Comunale. Poi il Sindaco Pietro Tidei, in compagnia degli ex Sindaci Alfio Vergati e Antonietta Urbani, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, e associazioni di volontariato ha presenziato la Santa Messa nella Chiesa di Santa Marina, celebrata dal Parroco Don Salvatore. A conclusione della celebrazione liturgica, accompagnato dal Principe Carlo Odescalchi, si è data scoperta della targa marmorea donata dal signor Settimio Guredda, in memoria di Baldassarre Odescalchi, fondatore della "Città Moderna" allorquando, il 12 gennaio del 1887, acquistò dall'ex Istituto Santo Spirito, la tenuta di Santa Marinella dando vita di fatto, a quella che oggi è la nostra città. "Siamo estremamente felici e orgogliosi di questa bellissima giornata di eventi per celebrare il 75° compleanno di Santa Marinella - ha dichiarato il Sindaco Tidei - una città giovane, ma che vanta una storia importante, fatta di uomini ed eventi che hanno caratterizzato il nostro passato. Sta a noi, oggi, pensare al presente e al futuro, lavorando con impegno e serietà per consegnare alle nuove generazioni una città moderna, efficiente e solidale. Non potevamo non ricordare oggi la figura di Baldassarre Odescalchi, il fondatore della Città di Santa Marinella in quel lontano gennaio del 1887. A lui va la nostra riconoscenza per aver dato vita, di fatto, alla nostra comunità. Ringrazio tutti gli intervenuti, gli ex Sindaci Vergati e Urbani, il Presidente del Consiglio Comunale Minghella, i miei assessori e consiglieri presenti e tutte le autorità militari e civili intervenute quest'oggi a margine dei molti eventi che hanno caratterizzato la giornata".

"Dopo oltre 40 anni dall'alluvione del 2 ottobre 1981, i cittadini di Santa Marinella e di Santa Severa vivono ancora con paura e tensione le intense piogge autunnali. Dopo ogni acquazzone le strade della città manifestano tutti gli effetti della loro fragilità, buche pericolose e allagamenti sempre negli stessi posti e sempre più frequenti. "Senza parole, solo rassegnazione" è il sospiro, strappato dalle pagine dei social di chi si alza la mattina dopo la pioggia incessante della notte e ritrova la propria strada invasa dall'acqua come sempre da anni. Il Comune si affretta a comunicare di aver cominciato a pulire caditoie e tombini, ma arriva in ritardo e non dappertutto. È chiaro comunque che la pulizia

ordinaria seppur necessaria, non sia sufficiente. La popolazione aspetta da decenni interventi massicci di manutenzione strutturale soprattutto rispetto alla fragilità idrogeologica del territorio. Il Comitato 2 ottobre, sempre in prima linea rispetto a questo problema ha da poco pubblicato un dettagliato comunicato sui fossi del Ponton del Castrato, di Castelsecco e di Valle Semplice. I lavori, seppur finanziati dal 2018, non trovano risoluzione e al loro posto si susseguono controversie legali, appalti aggiudicati



e poi saltati in prima o seconda assegnazione, autorizzazioni mancate, lavori sospesi o interrotti senza che venga data comunicazione alcuna ai cittadini. Alle domande poste dal Comitato sul loro stato, è seguito un imbarazzante silenzio dall'amministrazione. Anche quando il Comune propone qualcosa di positivo sembra farlo più per assolvere impegni burocratici obbligatori che mettersi al servizio della città. È il caso del Piano di Emergenza Comunale che, approvato nel dicembre scorso

non è ancora stato pubblicato sul sito (se andate <https://www.comune.santamarinella.rm.it/istituzione/3-piano-emergenza-comunale/> trovate ancora quello del 2016) né fatto vivere in città con esercitazioni e conoscenza. Un PEC nascosto nel cassetto non serve a niente perché nel caso di eventi straordinari, nessuno saprebbe come comportarsi. Nulla, davvero sembra che cambi mai veramente in questo nostro paese. Ma di questo non si accorge l'amministrazione comunale per la quale tutto funziona a meraviglia. Nel suo programma elettorale, il sindaco Tidei annunciava "non una, ma cento città"! A noi ne basterebbe solo una, pulita, sicura e funzionale". Così in una nota la Coalizione Futuro.

Tvn, Mari: "Su difesa del lavoro e sviluppo è ora di un cambio di passo a 360 gradi"

"Seguiamo con attenzione le proposte che giungono da più parti per un'azione coordinata delle varie forze del territorio di Civitavecchia a protezione dei livelli occupazionali di Torre Valdaliga Nord". È quanto dichiara Emanuela Mari (Fratelli d'Italia), membro della Commissione Lavoro e Formazione del Consiglio Regione del Lazio. "La Regione Lazio ha fornito nei mesi scorsi la base per una piattaforma di iniziative da mettere in campo e continua ad essere a disposizione, attraverso la vicepresidente Roberta Angelilli, con il tavolo di confronto che ha prodotto il documento unitario sul phase out dal carbone. Troviamo però che la situazione del territorio di Civitavecchia vada vista nel suo complesso, per far sì che la

transizione energetica da un lato e la crescita del porto dall'altro non lascino indietro nessuno, magari per prese di posizioni ideologiche che rischiano di far saltare progetti ed investimenti. È umiliante per i lavoratori interessati sentir parlare di grandi potenzialità future mentre invece l'azienda Minosse e la società Port Mobility devono ricorrere a esuberanti e l'Enel annuncia che in due anni passerà da 180 ad appena 40 addetti. Nell'esprimere solidarietà alle famiglie che da Minosse e Port Mobility ricevono il reddito che gli consente di andare avanti, proprio per questo motivo, avendo letto con interesse sia le prese di posizione di imprese e sindaca-

ti, sia la corrispondenza tra il sindaco Marco Piendibene e i deputati del territorio Mauro Rotelli e Alessandro Battilocchio, crediamo che sia giunto un cambio di passo. Ci rendiamo quindi disponibili affinché siano convocati in tempi brevi sul territorio gli Stati generali del Lavoro: istituzioni locali e nazionali, Enel, rappresentanze dei lavoratori e delle imprese e potenziali investitori dovranno trovarsi per discutere insieme di tempistica, investimenti, agevolazioni e riconversione delle maestranze. Un confronto a 360 gradi non è più rimandabile conclude Mari.





TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI



SOLO BALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Operazione "Espero" della Guardia Costiera

Sequestrata una tonnellata di prodotto ittico. Elevate sanzioni per oltre 60.000 euro

Prosegue l'attività della Guardia Costiera nel Lazio in materia di controllo della filiera della pesca e tracciabilità dei prodotti, a tutela della risorsa ittica e dei consumatori. Nel corso dell'operazione denominata "Espero", disposta a livello regionale dal Centro Controllo Area Pesca della Direzione Marittima, con sede a Civitavecchia, sono state disposte numerose verifiche a bordo dei pescherecci,

presso i punti di sbarco del pescato nonché presso diverse attività commerciali di vendita all'ingrosso e al dettaglio. È stata prestata attenzione anche all'importazione di prodotti ittici di provenienza extraeuropea attraverso mirate attività presso i punti di controllo doganali. All'esito dell'operazione, i militari hanno riscontrato varie irregolarità, riguardanti soprattutto la mancanza delle infor-



mazioni obbligatorie in materia di tracciabilità ed etichettatura. L'attività ispettiva, che ha coinvolto anche il Comando di Fiumicino e Gaeta, ha portato al sequestro di oltre 1 tonnellata di prodotto ittico, tra cui circa 500 chilogrammi di pesce Spada e Tonno Alalunga (specie ittiche sottoposte a speciali misure di conservazione stabilite dalla Comunità Europea), nonché nell'elevazione di san-

zioni amministrative per un totale di circa 60.000 euro. "Continuiamo a mantenere altissima l'attenzione sulla tutela delle risorse ittiche portando avanti un'incisiva azione di prevenzione e contrasto degli illeciti perpetrati in mare per la salvaguardia dell'ecosistema marino, della biodiversità e della salute pubblica" ha dichiarato il Capitano di Vascello Michele Castaldo, Direttore Marittimo del Lazio.

Consiglio Comunale del 1 ottobre a Santa Marinella, L'opposizione chiede di nuovo il ripristino della legalità

"Dopo il Consiglio "dimezzato" dello scorso 1 ottobre, i consiglieri di opposizione inviano una lettera al Ministro degli Interni Piantedosi e al Prefetto Giannini affinché intervengano per ripristinare la legalità. Due sono i punti sollevati: uno riguarda l'illegittima apertura del Consiglio Comunale senza numero legale, l'altro riguarda il conflitto di interesse del consigliere Jacopo Iachini. Il Consiglio del 1 ottobre è stato aperto nonostante non ci fosse il numero legale richiesto

dall'art. 37 del Regolamento che prevede la presenza del 50% dei consiglieri. Nel computo mancavano tutti e 8 i consiglieri di minoranza (tra cui Patrizia Ricci e Patrizia Befani passate recentemente all'opposizione) e l'ex consigliera Marina Ferullo, da poco nominata assessore allo Sport. Nonostante ciò il Consiglio Comunale è stato aperto e si è proceduto alla surrogia dell'ottava consigliera di maggioranza. Né l'opposizione può essere taciata di ostruzionismo visto che si impegnava ad essere presente alla seconda convocazione (dove comunque



sarebbero stati sufficienti i 7 di maggioranza). Si chiede inoltre al Ministro e al Prefetto di espri-

mei riguardo al conflitto di interesse del consigliere Jacopo Iachini che ha votato a favore di due provvedimenti che coinvolgevano la Società partecipata Santa Marinella Servizi il cui rappresentante legale è Fabio Iachini, padre di Jacopo. Chi non può adempiere imparzialmente ai doveri connessi all'esercizio della carica elettiva deve astenersi e non può essere computato nel numero dei presenti (art. 39 c.3 del Regolamento consiliare e art.78 c.2 del TUEL: "Gli ammi-

nistratori ... devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado"). I Consiglieri di opposizione denunciano l'arbitrio reiterato in cui versa questa amministrazione e ne danno comunicazione alla cittadinanza".

Nota congiunta a firma di tutti gli otto consiglieri comunali di opposizione e dei gruppi da loro rappresentati.

Fabrizio Ravanelli a Civitavecchia Per il 10° anniversario dello Juventus Official Fan Club di Civitavecchia

Serata speciale il prossimo Venerdì 11 Ottobre per lo Juventus Official Fan Club di Civitavecchia che celebrerà il decimo anno di affiliazione alla società bianconera "Arriviamo al decimo anno con l'entusiasmo del primo giorno. Un traguardo importante che ci dà la spinta per continuare questo bellissimo percorso, e che merita di

essere festeggiato. È un onore per noi la partecipazione di Fabrizio Ravanelli, nostra JLegend e nostro bomber dal 1992 al 1996. Insieme a lui rivivremo emozioni, ricordi, aneddoti della sua carriera in bianconero in un incontro impreziosito dalla presenza del Direttore di Tuttosport Guido Vaciago e del giornalista di Radio Bianconera Franco



Leonetti. In più avremo il piacere di una videochiamata con l'ex Direttore Luciano Moggi e, chissà, altre sorprese durante la serata. È, sì, la festa del nostro club! Ma dovrà essere una serata di festa di tutti noi juventini. Per questo, diamo appuntamento a tutti i bianconeri che vogliono partecipare Venerdì 11 Ottobre alle ore 19 al Sunbay Park Hotel".

Civitavecchia, messo in sicurezza un pericoloso randagio

Nei giorni scorsi, fuori la stazione ferroviaria, un cane di razza pitbull senza guinzaglio ha aggredito un altro cane e la sua proprietaria, costringendo questi ultimi ad importanti cure mediche. Diversi cittadini ed associazioni, oltre a segnalare l'accaduto, hanno giustamente chiesto l'intervento da parte delle istituzioni che in questi giorni si sono prodigate in tal senso. "Oltre ad assicurarsi del ripristino dello stato di sicurezza fuori la stazione, gli uffici dell'assessorato all'ambiente hanno avuto modo di coordinare il Comando di Polizia locale ed il servizio veterinario della Asl Roma 4, riuscendo così a repe-



rire e togliere dalla strada il pitbull, affidandolo alla cura delle istituzioni" ha dichiarato l'assessore all'ambiente Stefano Giannini. "Voglio ringraziare i cittadini per le segnalazioni ricevute, il Comando di Polizia e la Asl Roma 4 per il supporto ricevuto e l'ufficio dell'assessorato all'ambiente per la solerzia dimostrata".

Azzurro Donna: "Più attenzione alle ricadute sociali del phase-out"

"La prossima chiusura della Centrale Enel, se non sarà compensata in tempi brevi con la creazione di nuovi posti di lavoro, rischia di tramutarsi in un disastro sociale delle cui dimensioni non mi sembra che l'Amministrazione Comunale abbia piena consapevolezza." Così si è espressa la Responsabile cittadina di Azzurro Donna Cinzia Napoli, soffermandosi sulle ricadute sociali del phase-

out: "In una città che è già agli ultimi posti nel Lazio per reddito pro-capite e nella quale il numero degli abitanti continua a diminuire, la perdita di circa 600 posti di lavoro tra diretti ed indiretti porterà a conseguenze purtroppo facilmente immaginabili. Ancora prima degli imprenditori e dei commercianti, saranno infatti le famiglie dei lavoratori a dover affrontare per prime il peso di questa crisi occupazio-

nale. Stiamo parlando di un numero tra i 1.500 e i 2.000 civitavecchiesi che da un giorno all'altro si troveranno in grossa difficoltà non potendo più contare su di uno stipendio. E a chi si rivolgeranno le famiglie quando questo accadrà? Per forza di cose ai servizi sociali del comune! Ed i servizi sociali hanno le risorse, sia in termini di finanziamenti sia in termini di personale, per affrontare questa emergenza?

Forse qualcuno pensa che anche questa volta sarà il volontariato ad intervenire dove i servizi comunali non arrivano ora il numero di persone coinvolte è troppo ampio. I progetti di nuove attività avranno comunque bisogno di tempo per andare a regime, la durata del quale al momento non è quantificabile: l'emergenza sociale invece c'è ora, domani al massimo. Mi aspetterei che nei vari tavoli a

livello regionale e nazionale l'Amministrazione comunale portasse all'attenzione dei partecipanti anche questo tipo di problematica, che per la sua ricaduta diretta sulla gestione della città ha bisogno di risposte immediate, quali, ad esempio, ammortizzatori sociali tipo quelli che sono stati applicati in altri territori con simili crisi occupazionali. Lo stesso ventilato aumento dell'addizionale irpef, sia pure in parte

giustificato dalla mancanza delle entrate garantite da Enel, entra a pieno titolo tra gli argomenti che l'Amministrazione comunale deve portare all'attenzione dei tavoli regionali e nazionali in modo tale che anche queste risorse mancanti siano in qualche modo compensate da altre entrate garantite al Comune dalla Regione dallo Stato che ne neutralizzino l'effetto sulle tasche dei cittadini.

Da scoperta rivoluzionaria a grande problema ecologico, è questo il balzo che ha compiuto la plastica negli anni. Se è fuori discussione la sua utilità, lo è altrettanto la necessità di agire fin da subito per una corretta e salutare gestione dello smaltimento. Gli effetti non sono solo macroscopici, ma vanno ben in profondità: negli oceani, nei terreni, fin dentro il nostro organismo, proprio tramite le microplastiche. La storia della plastica inizia circa 150 anni fa, quando Alexander Parkes brevettò un materiale semisintetico, la celluloido, utilizzato per le primissime scatole. Nel tempo, la sua evoluzione e i suoi impieghi sono stati numerosi e rivoluzionari. Dalla comparsa della bakelite agli inizi del '900, al nylon, apparso nel '35 come tessuto per i paracaduti, fino ai più moderni materiali plastici come PET, componente del tessuto "pile" e ancora usato per gli imballaggi delle acque minerali, e PVC che, sintetizzato già nel 1912 e sfruttato in maniera definitiva dal '39, trova molteplici impieghi oggi. Gli anni '50-'60 furono segnati dalla formica e dal commerciale "Moplen" che, assieme alle fibre tessili sintetiche, segnarono il "boom economico". Da allora a oggi il panorama plastico si è arricchito di una miriade di "tecnopolimeri", dalle caratteristiche sempre più sofisticate, che sono andati a riempire nicchie di applicazione, rispondendo alle necessità dei prodotti moderni. A oggi, quasi tutti i manufatti e i prodotti di largo consumo sono, in parte o nella loro totalità, sintetici. La plastica, però non è stata pensata per essere degradabile o biodegradabile. Il suo uso quotidiano e l'abbandono in natura producono una lenta frantumazione che dà luogo, appunto, alle microplastiche, particelle di piccole dimensioni, in particolare comprese tra il millimetro e il nanometro. Non potendo essere riassorbite in modo naturale dall'ambiente, tendono ad accumularsi, portando numerosi effetti sull'ecosistema. Si stima che il 2-5% di tutta la plastica prodotta finisca in fiumi, mari e oceani.



Le Microplastiche

Origine, diffusione e danni all'organismo

La microplastica si accumula in pesci e crostacei e, soprattutto, contamina l'acqua. Si tratta di circa 8.000 tonnellate all'anno, una parte delle quali è di dimensione inferiore al millimetro. È facile intuire come tutta la nostra catena alimentare risenta della presenza massiccia di microplastiche. Alcuni dati dimostrano come nel 15% del cibo ingerito da un individuo siano presenti microplastiche, lasciando all'acqua del rubinetto e a quella confezionata il primato per la maggior concentrazione di microplastiche. Ne sono state trovate tracce anche nei più impensabili generi alimentari come birra, sale, zucchero, alcool e miele. Molti studi dimostrano come si possano ingerire fino a 100 frammenti di microplastiche a pasto o 250 frammenti al giorno soltanto bevendo acqua. In ciò che ingeriamo vanno conteggiate anche le polveri di plastica provenienti da mobili e tessuti. Il più esemplificativo e impressionante calcolo stima in 5 grammi a settimana l'ingestione di

microplastiche. Un valore equivalente al peso di una carta di credito. Di recente, l'agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), valutati alcuni dati scientifici, ha emanato una normativa restrittiva in merito alle microplastiche intenzionalmente aggiunte in qualsiasi tipologia di prodotti, persino quelli cosmetici. Non ci sono ancora studi completi sulle conseguenze che queste microplastiche possono provocare una volta ingerite e transitate nel nostro intestino. In prima analisi, sembra che a subire gli effetti peggiori sia il nostro sistema immunitario. Onnipresenti, le micro e nanoplastiche attaccano il cuore con effetti dannosi fino ad oggi sconosciuti e mai trovati prima. Dopo averle trovate nell'uomo in diversi organi e tessuti, tra cui la placenta, il latte materno, fegato e polmoni, compresi i tessuti cardiaci, uno studio italiano rivela per la prima volta la loro presenza perfino nelle placche aterosclerotiche, depositi di grasso nelle arterie pericolose per il cuore e

fornisce soprattutto prova inedita della loro pericolosità. I dati raccolti mostrano infatti che le placche aterosclerotiche "da inquinamento" sono anche più infiammate della norma quindi con un aumento almeno 2 volte più alto del rischio di infarti, ictus e mortalità rispetto a placche aterosclerotiche che non sono infarcite di plastica. Lo ha verificato un ampio studio di ricercatori dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli pubblicato sulla rivista The New England Journal of Medicine, che dimostra come le placche aterosclerotiche contengano spesso micro e nanoplastiche a base di polietilene (PE, rilevato nel 58.4% dei casi) o polivinilcloruro (o PVC, individuato nel 12.5% dei casi), due dei composti plastici di maggior consumo nel mondo. Lo studio italiano è accompagnato da un editoriale della rivista che definisce la ricerca "una scoperta rivoluzionaria che solleva una serie di domande urgenti: l'esposizione a microplastiche e nanoplastiche può essere considerato un

nuovo fattore di rischio cardiovascolare? Quali organi oltre al cuore possono essere a rischio? Come possiamo ridurre l'esposizione?", scrive l'epidemiologo Philip J. Landrigan, fondatore e direttore del Global Public Health Program del Boston College che firma l'editoriale. "Il primo passo è riconoscere che il basso costo e la convenienza della plastica - continua - sono ingannevoli e che, di fatto, nascondono grandi danni, come il contributo della plastica agli esiti associati alla placca aterosclerotica. Dobbiamo incoraggiare i nostri pazienti a ridurre l'uso della plastica, in particolare degli articoli monouso non necessari e sostenere il Trattato Globale sulla Plastica delle Nazioni Unite per rendere obbligatorio un tetto globale alla produzione di plastica". L'indagine del team italiano è stata condotta su 257 pazienti con oltre 65 anni sottoposti a una procedura chirurgica durante la quale sono state rimosse placche aterosclerotiche che poi sono state ana-

lizzate con il microscopio elettronico: "L'analisi ha dimostrato la presenza di particelle di PE a livelli misurabili (circa 20 microgrammi per milligrammo di placca) nel 58.4% dei pazienti e di particelle di PVC (in media 5 microgrammi per milligrammo di placca) nel 12.5% - dichiara Giuseppe Paolisso, coordinatore dello studio - tutti i partecipanti sono stati seguiti per circa 34 mesi: coloro che avevano placche 'inquinata' dalle plastiche il rischio di infarti, ictus o di mortalità per tutte le cause era almeno raddoppiato rispetto a chi non aveva placche aterosclerotiche contenenti micro e nanoplastiche, indipendentemente da altri fattori di rischio cardiocerebrovascolari come età, sesso, fumo, indice di massa corporea, valori di colesterolo, pressione e glicemia o precedenti eventi cardiovascolari. I dati mostrano inoltre un incremento locale significativo di marcatori dell'infiammazione in presenza delle micro e nanoplastiche". "L'effetto proinfiammatorio potrebbe essere uno dei motivi per cui le micro e nanoplastiche comportano una maggiore instabilità delle placche e quindi un maggior rischio che si rompano, dando luogo a trombi e provocando così infarti o ictus - spiega Raffaele Marfella, ideatore dello studio e Ordinario di Medicina Interna dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dati raccolti in vitro e negli animali da esperimento hanno già mostrato che le micro e nanoplastiche possono promuovere lo stress ossidativo e l'infiammazione nelle cellule dell'endotelio che ricopre i vasi sanguigni, ma anche che possono alterare il ritmo cardiaco e contribuire allo sviluppo di fibrosi e alterazioni della funzionalità del cuore: questi risultati mostrano per la prima volta nell'uomo una correlazione fra la presenza di micro e nanoplastiche e un maggior rischio cardiovascolare".

Mariagrazia Biancospino

Il pianeta nano Cerere aveva un oceano fangoso

Secondo nuovi modelli computerizzati realizzati da studiosi della Purdue University dell'Indiana (USA), la crosta esterna del pianeta nano Cerere, che con i suoi 946 chilometri di diametro è l'oggetto più grande nella fascia di asteroidi tra Marte e Giove, è probabilmente costituita da un oceano sporco e ghiacciato. Un pianeta nano è un corpo celeste di tipo planetario orbitante attorno a una stella e caratterizzato da una massa sufficiente a conferirgli una forma quasi sferica, ma che non è stato in grado di "ripulire o sgomberare" la propria fascia orbitale da altri oggetti di dimensioni confrontabili: per quest'ultima caratteristica non rientra nella denominazione di pianeta. Nonostante il nome, un pianeta nano non è necessariamente più piccolo di un pianeta. Cerere ha molte delle caratteristiche tipiche dell'essere ricco di ghiaccio. La superficie ricca di pozzi, cupole e frane, ecc. suggerisce che il sottosuolo di Cerere contenga molto ghiaccio.

I dati spettroscopici e le misurazioni del campo gravitazionale del pianeta nano suggeriscono la presenza di ghiaccio impuro. La sonda spaziale Dawn della NASA ha orbitato tra il 2015 e il 2018 su Cerere osservando la presenza di crateri spogli con pareti ripide sul terreno accidentato. Sui mondi oceanici ghiacciati conosciuti, come le lune di Giove, Europa e Ganimede, o il satellite di Saturno Encelado, i grandi crateri sono relativamente pochi. Questo perché il ghiaccio



può scorrere, come nel caso dei ghiacciai sulla Terra, e le pareti dei crateri fatte di ghiaccio alla fine si ammorbidiranno e rifluiranno in superficie, portando i crateri a diventare superficiali o inesistenti quindi si pensò dopo la missione della NASA che

la crosta di Cerere, ricca di crateri, non poteva essere così ghiacciata. Con delle simulazioni al computer si è scoperto che una crosta composta per il 90% da ghiaccio, con polvere e roccia mescolate, difficilmente scorrerebbe nel

campo gravitazionale di Cerere, consentendo ai crateri di persistere per tutta la vita del pianeta nano. Cerere era un mondo oceanico come Europa, ma con un oceano sporco e fangoso", hanno ipotizzato i ricercatori. Quando l'oceano fangoso si è congelato nel tempo, ha creato una crosta ghiacciata con un po' di materiale roccioso intrappolato al suo interno. Molto tempo fa, dopo che Cerere si era formato ed era ancora caldo, questa crosta ghiacciata avrebbe potuto essere liquida, formando un oceano poco profondo sotto un sottile strato di ghiaccio. Se gli studiosi hanno ragione, abbiamo un mondo oceanico ghiacciato abbastanza vicino alla Terra. La sua vicinanza a noi e la mancanza di altri pericoli, potrebbero rendere Cerere relativamente facile da recuperare campioni. Cerere, secondo gli studiosi, è quindi il mondo ghiacciato più accessibile dell'universo.

M.B.

Connessioni pericolose con cuore e reni: diagnosi precoce e terapie per prevenire danno d'organo

Diabete, in Italia colpisce 4 mln di persone ma ne è consapevole solo uno su dieci

Le persone con diabete corrono il rischio di avere un infarto del miocardio 2-3 volte maggiore rispetto alla popolazione non diabetica e di aumentare di 2-5 volte il rischio scompenso cardiaco. Non solo: il 40% dei pazienti sviluppa Malattia renale cronica (Mrc) ma, tra i circa 4 milioni di italiani che convivono con la patologia, solo uno su 10 ne è consapevole. Di questo e altro si è discusso oggi al Roma Eventi Fontana di Trevi nel corso del media talk 'Diabete Cuore Reni- Le Connessioni pericolose. Rischi noti e meno noti nel circuito cardionefrometabolico', promosso da Boehringer Ingelheim e Lilly e a cui hanno preso parte diabetologi, nefrologi e cardiologi. Al centro dell'evento capitolino l'approccio olistico, sempre più in primo piano nel panorama scientifico e nel dibattito sanitario, peraltro confermato e incoraggiato dalle Linee Guida 2024 della European Society of Cardiology (Esc) per l'ipertensione. Le evidenze scientifiche e la pratica clinica dimostrano ormai che curare il diabete guardando solo alla glicemia non è sufficiente. Il diabete va infatti interpretato nella sua dimensione più ampia quale fattore di rischio cardiovascolare, renale e metabolico. Curarlo significa quindi non solo ridurre i valori glicemici ma anche, e soprattutto, proteggere i pazienti dal danno d'organo valutando le connessioni pericolose tra cuore, rene e metabolismo, con un approccio olistico e multidisciplinare. Esami del sangue e delle urine, diagnosi precoce del danno d'organo e utilizzo anticipato di farmaci innovativi sono gli interventi necessari che, oltre a migliorare il controllo glicemico, proteggono il rene e il cuore, battendo sul tempo la comparsa di complicanze severe come la Malattia renale cronica e gli eventi cardio-

vascolari fatali. I sistemi cardiovascolare, renale e metabolico sono interconnessi e condividono numerosi fattori di rischio e pathway patologici nel continuum della malattia. Il mancato funzionamento anche di uno solo di questi sistemi comporta, a cascata, ripercussioni su tutti gli altri che, a loro volta, portano ad un aumento del rischio di mortalità per cause cardiovascolari.

'Il diabete- ha spiegato il presidente eletto dell'Associazione medici diabetologi (Amd), direttore di Medicina Interna Endocrinologia all'Irccs 'Casa Sollievo della Sofferenza' di San Giovanni Rotondo (Foggia), Salvatore A. De Cosmo- raddoppia il rischio di eventi cardiovascolari e la mortalità conseguente a infarto e ictus. Per questo, l'obiettivo principale oggi nella gestione della persona affetta da diabete è quello di trattare in maniera integrata la malattia diabetica, con una speciale attenzione alle correlazioni nefro-cardio-metaboliche e al mantenimento in salute degli organi bersaglio. In definitiva, se soffre il cuore, il rene ne risente, se soffre il rene, ne risente il cuore. L'approccio terapeutico legato ai nuovi farmaci antidiabetici consiste nel tentare di proteggere il rene per salvare il cuore, e viceversa. A questo si deve aggiungere una presa in carico del paziente diabetico da parte di un team multispecialistico dedicato. In questo caso è dimostrato che i pazienti seguiti a 360 gradi hanno un'aspettativa di vita migliore'. La Malattia renale cronica (Mrc) è una condizione patologica progressiva associata a un alto rischio di mortalità e morbidità, sia perché può essere il preludio allo sviluppo della malattia renale allo stadio terminale (Esrd o Eskd, End-Stage Kidney Disease), sia perché è fattore di rischio cardiovascolare e di



mortalità generale. 'Il diabete- ha evidenziato il presidente della Società italiana di diabetologia (Sid), Angelo Avogaro- può compromettere la salute dei reni in diversi modi: tra questi, elevati livelli di glucosio sul glomerulo, l'unità filtrante che a causa dello stress ossidativo con il tempo muore, e l'elevata pressione all'interno del glomerulo, considerando che il 95% dei pazienti diabetici sono anche ipertesi. Man mano che il rene perde la sua capacità di filtro aumenta la produzione di creatinina nel sangue e la presenza di albumina nelle urine. Nella fase iniziale, che dura anni, l'insufficienza renale è asintomatica. Per il paziente con diabete è obbligatorio sottoporsi regolarmente agli esami per valutare la funzione renale. In secondo luogo, è opportuno mantenere la glicemia nel tempo quanto più bassa possibile. Terzo, utilizzare le glifozine, farmaci che hanno la particolare capacità di ridurre la pressione dentro il glomerulo renale e quindi lo proteggono dall'insulto 'emodinamico'.

Le connessioni tra diabete, ipertensione, diabete, cardiopatie e obesità sono confermate dallo studio epidemiologico Carhes, condotto in Italia da Sin, Anmco e Iss: ciascuna di queste condizioni rappresenta un fattore di rischio per la Malattia renale cronica e richiede un monitoraggio particolare per favorire la diagnosi tempestiva.

'La progressione della Malattia renale cronica- ha sottolineato il presidente eletto della Società Italiana di Nefrologia (Sin), professore ordinario di Nefrologia del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (Damss) dell'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', Luca De Nicola- può essere rallentata dalle terapie disponibili per ipertensione e diabete, alcune di uso consolidato come gli ace-inibitori e i sartani, altre innovative come le glifozine, considerate terapie di prima linea dalle Linee Guida. Queste, da prescrivere insieme agli inibitori del sistema renina-angiotensina, hanno dimostrato un beneficio in termini di nefroprotezione e sono in grado di rallentare in modo significativo la progressione della malattia e di eventi cardiovascolari, fatali e non fatali. Queste opportunità terapeutiche devono andare di pari passo con azioni mirate ad intercettare precocemente la presenza di una malattia renale, specialmente nei soggetti ad alto rischio di svilupparla, in primis diabetici, ipertesi, cardiopatici ed obesi'. Cuore e rene non vanno quindi considerati secondo una visione a 'silos' ma sinergica che coinvolge diverse figure specialistiche al fine di preservare, o quanto meno limitare, il danno d'organo e ottenere i migliori risultati attesi per il paziente. Un approccio ribadito anche nelle più

recenti Linee Guida dell'Esc che suggeriscono di utilizzare gli Sglt2 inibitori, farmaci innovativi sviluppati inizialmente per il trattamento del diabete, per prevenire l'eventuale progressione del danno renale nei pazienti con malattia ipertensiva, con o senza diabete.

'Oggi- ha reso noto il past president dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri (Anmco), vicepresidente della Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (Fism), direttore di Cardiologia Clinica e Riabilitativa all'ospedale San Filippo Neri di Roma, Furio Colivicchi- gli Sglt2 inibitori trovano spazio non solo nella cura del diabete ma anche nella prevenzione del danno renale in tutte quelle categorie di pazienti che mostrano un rischio di sviluppo di danno renale avanzato. Le recenti Linee Guida Esc 2024 suggeriscono l'utilizzo degli Sglt2 in tutti quei casi in cui il paziente è iperteso, o più in generale presenti una malattia cardiovascolare, e quando i valori del filtrato glomerulare scendono al di sotto di 60ml/min segnalando già la presenza di una insufficienza renale di grado modesto, oppure quando i valori del filtrato glomerulare scendono al di sotto di 45 ml/min e il danno renale è più avanzato'. 'Gli Sglt2 inibitori, come ad esempio empagliflozin- ha precisato- si sono dimostrati capaci di ridurre in modo molto significativo il rischio di progressione della malattia renale. L'utilizzo degli Sglt2 viene incoraggiato dalle linee guida anche nei pazienti non diabetici ma ipertesi e con valori del filtrato glomerulare al di sotto di 45ml/min oppure proteinuria'. La malattia renale è asintomatica: la mancanza di campanelli d'allarme, ad eccezione dell'aumento della pressione arteriosa, favorisce la progressione

della patologia verso dialisi e trapianto. 'A questa progressione silenziosa- le parole del presidente della Fondazione italiana del rene (Fir), direttore di Nefrologia dell'ospedale Grassi di Ostia Asl Roma 3, Massimo Morosetti- si può ovviare attraverso l'esame del sangue per il dosaggio della creatinina e l'esame delle urine per ricercare eventuale presenza di albumina o di globuli rossi. Questi due semplici esami consentono una prima valutazione della funzionalità renale. Alcune categorie di pazienti come i diabetici, gli obesi, chi soffre di ipertensione o vasculopatie e chi ha familiarità per malattia renale, dovrebbero sottoporsi con regolarità ad un esame del sangue e delle urine'.

'Per invertire la tendenza- ha concluso- bisogna intervenire sulla diagnosi precoce e sul trattamento con i nuovi farmaci che, utilizzati in fase precoce, sono in grado di proteggere il rene e di rallentare o bloccare la progressione della malattia renale. È importante rivolgersi sempre al nefrologo, che è lo specialista dei reni in grado di prendere in carico il paziente all'interno di uno specifico percorso di assistenza e cura'. Va in questa direzione la proposta di legge sostenuta dalla Società italiana di nefrologia (Sin) e dalla Fondazione italiana del rene (Fir) e firmata dal vicepresidente della Camera dei Deputati, onorevole Giorgio Mulè, per promuovere lo screening proattivo della Malattia renale cronica da parte dei medici di medicina generale. Un passo essenziale per assicurare a questi pazienti l'accesso tempestivo alle numerose opzioni terapeutiche oggi disponibili.

Boehringer Ingelheim è impegnata da anni nella ricerca e sviluppo di farmaci innovativi per il trattamento delle patologie del metabolismo, renali e cardiovascolari.

Curare il diabete tipo 1 con le proprie cellule staminali

Una donna di 25 anni affetta da diabete di tipo 1 ha iniziato a produrre la propria insulina meno di tre mesi dopo aver ricevuto un trapianto di cellule staminali riprogrammate. È la prima persona con tale patologia ad essere curata utilizzando cellule estratte dal suo stesso corpo. "Posso mangiare lo zucchero adesso", ha detto la donna, che vive a Tianjin, in Cina. È passato più di un anno dal trapianto e, dice, "mi piace man-

giare di tutto, soprattutto lo spezzatino". La donna ha chiesto di rimanere anonima per tutelare la sua privacy. James Shapiro, chirurgo dei trapianti e ricercatore presso l'Università di Alberta a Edmonton, in Canada, afferma che i risultati dell'intervento sono sorprendenti. "Hanno completamente invertito il diabete nel paziente, che prima necessitava di notevoli quantità di insulina. "Lo studio,

segue i risultati di un gruppo di ricercatori di Shanghai, in Cina, che ha riferito in aprile di aver trapiantato con successo isole produttrici di insulina nel fegato di un uomo di 59 anni affetto da diabete di tipo 2. Le isole derivavano anche da cellule staminali riprogrammate prelevate dal corpo dell'uomo, che da allora ha smesso di assumere insulina. Tali sperimentazioni pionieristiche utilizzano cellule stami-

nali per curare il diabete, che colpisce quasi mezzo miliardo di persone in tutto il mondo. La maggior parte di loro soffre di diabete di tipo 2, in cui il corpo non produce abbastanza insulina o la sua capacità di utilizzare l'ormone diminuisce. Nel diabete di tipo 1, il sistema immunitario attacca le cellule insulari del pancreas. I trapianti di isole possono curare la malattia, ma non ci sono abbastanza donatori per soddisfare la



crescente domanda e i riceventi devono usare farmaci immunosoppressori per evitare che il corpo rigetti il tessuto del donatore. Le cellule staminali, che invece non richiedono donatori ma vengono prelevate dal paziente stesso, possono essere utilizzate per far crescere qualsiasi tessuto del corpo e possono

essere coltivate indefinitamente in laboratorio, il che significa che offrono potenzialmente una fonte illimitata di tessuto pancreatico. Utilizzando tessuti ricavati dalle cellule di una persona, i ricercatori sperano anche di evitare la necessità di immunosoppressori.

Mariagrazia Biancospino

“Tension II”, torna Kylie Minogue

La 56enne cantante, attrice e ballerina australiana verso il tour mondiale del 2025

Kylie Minogue in questi giorni ha annunciato che venerdì 18 ottobre uscirà “Tension II”, raccolta di 13 canzoni di cui 9 brani inediti. L’album “Tension”, 16esimo album uscito nel settembre dello scorso anno è stato campione d’incassi mondiale (oltre mezzo milione di streaming) ed è stato per la popstar australiana un lavoro che l’ha vista spingersi ancora di più nello spazio elettronico portando nell’aria dei veri e propri inni da pista da ballo. Di seguito arriverà a breve questo “Tension II” che include nuovi inediti e l’ultima hit dance “Edge of Saturday Night” con The Blessed Madonna, oltre alle collaborazioni con Orville Peck, Bebe Rexha e Tove Lo e Sia. Il primo singolo estratto “Lights Camera Action” è stato già edito lo scorso 27 settembre e in questo contesto Kylie ha dichiarato: “L’era di “Tension” è stata così speciale per me e non posso pensare che sia già finita! Quindi per dirla

tutta...benvenuto a Tension II...”. Annunciato per l’occasione anche il “Tension Tour 2025”, che vedrà l’icona globale e popstar più famosa e talentuosa degli anni ‘80, esibirsi nelle città di tutto il mondo che sarà il più grande tour di Kylie dal 2011, quel “Aphrodite World



ratevi per il vostro primo piano perché chiamerò Lights, Camera, Action... e ci sarà un sacco di Padaming!...”. “Padaming” citato dall’artista australiana è un termine che fa riferimento alla sua canzone “Padam padam”, parola giocosa che Kylie usa per riferirsi quale a un momento carico di energia e

riuscendo a vendere negli anni oltre 80 milioni di copie. I suoi premi e riconoscimenti comprendono, tra gli altri, 2 Grammy Award, 2 MTV Video Music Awards, 3 MTV Europe Music Awards e 4 BRIT Award. Nel 2023 ha completato la sua residency a Las Vegas intitolato “More Than Just a Residency” presso il Casinò Hotel “The Venetian” raccogliendo migliaia di spettatori. Inoltre nel giugno scorso si è esibita al famoso “WeHo Pride” a Hollywood. Molte negli anni, le sue collaborazioni con artisti di fama internazionale quali, tra le tante, quelle con Nick Cave, Pet Shop Boys, Robbie Williams, Bono, Vox, Coldplay, Giorgio Moroder e la nostra Laura Pausini. “Tension II” uscirà in vari formati, tra cui LP Crystal Clear da 140gr, Limited edition LP yellow da 140gr., CD in digisleeve con book 12 pagine, Cassetta esclusiva Coral in edizione limitata in custodia di plastica.

ca pop. Questa volta il tour mondiale partirà dall’Australia - paese d’origine di Kylie essendo nata a Melbourne nel maggio del 1968, per poi proseguire in Asia e raggiungere il Regno Unito a maggio, prima degli altri paesi e delle altre date che verranno annunciate prossimamente, tra cui Europa,

Nord e Sud America. “Sono veramente entusiasta di annunciare il “Tension Tour 2025” e non vedo l’ora di condividere momenti bellissimi e selvaggi con i fan di tutto il mondo, celebrando l’era “Tension” e non solo. È stata una corsa esaltante finora e ora - ha concluso l’artista - prepa-



divertimento nei suoi show. Kylie Minogue ha pubblicato il suo debutto nel 1988 e fino ad oggi ha dato alle stampe 16 lavori in studio e 2 dal vivo

Andrea Zampetti

Straordinaria e indimenticabile festa per celebrare il compleanno della celebre influencer e tiktokker italiana Aurora Celli compie 21 anni Evento a Villa Garda Sandalo

Villa Garda Sandalo a Nettuno ha ospitato un evento straordinario e indimenticabile per celebrare il compleanno di Aurora Celli, la celebre influencer e tiktokker italiana. Quest’anno, il tema scelto è stato il “Creepy Circus”, un omaggio evocativo ai freak show itineranti di inizio secolo, ispirato al fantastico e inquietante universo di Tim Burton. La realizzazione di questo evento affascinante è stata affidata a due rinomati Event Planner, i preferiti di Aurora Celli: Daniele Colozza e Gabriele Di Fiore, che hanno saputo trasformare la location in un vero e proprio mondo da sogno.

La sala, magistralmente allestita da Daniele Colozza, ha catturato immediatamente l’attenzione degli ospiti con tovaglie nere, segnaposto ispirati al circo e incantevoli composizioni floreali, creando un’atmosfera magica e surreale. Ogni dettaglio è stato curato con precisione, conferendo alla serata un’eleganza unica. Di particolare bellezza l’abito creato da Gabriele Di Fiore per Aurora Celli: un meraviglioso vestito a sirena di un intenso viola, abbellito da un fiocco in paillette leopardate, che le avvolgeva i fianchi, evocando la moda raffinata dei primi del ‘900. La straordinaria eleganza di Aurora ha fatto sì che fosse la vera protagonista



della serata, catturando lo sguardo e l’ammirazione di tutti i presenti. Durante la cena, gli ospiti sono stati intrattenuti da uno spettacolo sorprendente che ricreava l’atmosfera di un autentico freak show di inizio secolo. Personaggi grotteschi e suggestivi si sono esibiti, regalando un intrattenimento unico e travolgente. Tra le figure più affascinanti vi erano una donna barbata che suonava l’arpa e due affascinanti sirene del gruppo Jelijh, che durante il momento culminante del taglio della torta hanno omaggiato Aurora e la sorellina Mariasole con splendide code da sirena e il titolo onorifico di “Sirene d’Onore”. L’ingresso di Aurora, avvolta in un’atmosfera di mistero e

magia, accompagnata da personaggi del circo e coperta da giganteschi ventagli di piume, ha suscitato forti emozioni e meraviglia. Un ringraziamento speciale va a Fofi Assicurazioni, sponsor ufficiale dell’evento, il cui supporto è stato fondamentale per il successo di questa celebrazione. Un grande apprezzamento va anche a Villa Garda Sandalo per la qualità dei servizi impeccabili forniti, che hanno reso l’atmosfera ancora più magica, in una location che sembrava uscita dalle pagine di un libro di favole. Le Cantine Azienda Agricola Casa Divina Provvidenza hanno deliziato i palati con un prosecco di alta qualità, che ha accompagnato ogni portata,

dal raffinato antipasto al dolce. La torta, realizzata con maestria da Baron Caffè, ha incantato tutti gli ospiti grazie al suo design ispirato all’abito di Aurora, rappresentando una vera opera d’arte dolciaria. Anche il buffet dei dolci rispecchiava il tema della serata, aggiungendo un tocco di dolcezza all’evento. Un sentito ringraziamento va, infine, al Liceo Artistico San Giuseppe di Grottaferrata, che ha offerto il vino Gialla, di loro produzione, e ai talentuosi ragazzi dell’istituto che hanno creato a mano i numeri per i tavoli, delle vere e proprie opere d’arte. Il fotografo ufficiale dell’evento, Matteo Saffioti, ha trovato ispirazione in una serata così ricca di dettagli,

immortalando momenti indimenticabili. L’evento, affollato di influencer, tra i quali Stephanie Bellarte, Samara Tramantana e Francesco Mirabelli, che hanno rispettato il dress code “dark animalier” dato dalla queen, è stato ulteriormente animato dalla presenza di Stefano Coco, uno dei dj più rinomati, che ha fatto ballare gli ospiti fino a tarda notte. Inoltre, sei fortunate ragazze che hanno festeggiato il loro compleanno a Villa Garda Sandalo sono state selezionate per partecipare a questa serata magica, che si è rivelata non solo divertente e mozzafiato, ma anche elegante e ricercata.

(photo credits Matteo Saffioti)

ITFF 2024: a Civitavecchia vince “Good Vibes” di Janet De Nardis

E' stato il lungometraggio “Good Vibes” della regista Janet De Nardis a vincere il Premio della giuria critica alla XIII edizione dell'International Tour Film Festival che si è svolto, in sedi diffuse a Civitavecchia, kermesse organizzata dal Presidente Piero Pacchiarotti e dal direttore artistico Antonio Flamini.

A premiare la regista italiana, nella splendida cornice del Teatro Comunale Traiano, il presidente della giuria Romano Milani, alla presenza delle autorità locali, il Sindaco Marco Piendibene, la Vice Sindaca Stefania Tinti, la Presidentessa della Fondazione Ca.Ri.Civ Gabriella Sarracco.

Per lo stesso film sono stati assegnati lo special award come attore protagonista, al famoso attore internazionale Vincent Riotta, mentre l'award come attore non protagonista è andato a Andrea De Rosa, per la stessa pellicola.

Un'edizione numero tredici, che si chiude con un bilancio assolutamente positivo: 450 opere pervenute, 98 opere in concorso, 35 opere italiane, ma anche workshop, incontri dedicati ai ragazzi e agli studenti, mostre, presentazioni di libri, reading, performance teatrali ed incontri.

Serata conclusiva dell'edizione 2024 nella cornice suggestiva del Teatro Comunale Traiano, con uno splendido red carpet, sold out per l'occasione. dove sono stati assegnati i premi nelle varie categorie.

A condurre la serata di gala gli attori Alina Person e Simone Gallo, un binomio frizzante che ha impreziosito la serata. Madrina della kermesse Antonella Salvucci che per la serata di gala ha sfoggiato un abito rosso fiammante.

La serata è iniziata con un momento di danza contemporanea, affidata al coreografo internazionale Michael Fuscaldo, che ha presentato una creazione inedita, in prima nazionale “Kairos” danzata da Elisa Ricci e Jasmine Nunez.

Momento musicale, invece, affidato a Jentu, che ha presentato il suo singolo di esordio, in anteprima nazionale “Ci rivredremo altrove”, prodotto da Ennesenpai.

Un momento estremamente emozionante e divertente allo stesso tempo è stato l'assegnazione del Premio Mafalda Molinari, alla sua prima edizione, all'attrice Valeria Fabrizi, consegnato a mani di Mario Molinari, una splendida scultura realizzata da Stefano Notargiacomo per una donna che si è distinta nel mondo

dell'arte e ne è divenuta un emblema.

L'elenco dei premi assegnati
Special ITFF award alla madrina Antonella Salvucci Premio Eccellenze Italiane consegnato dal coach delle eccellenze italiane a: RICCARDO GALDENZI Ricercatore e Docente realtà virtuale; GIULIANO LOGOS Poeta e Performer; GIACOMO SPACONI Regista e Innovatore ITFF award Sezione Animazione: BICICLETA VERMHEIA (Brasile) di Rodolpho Pinotti

ITFF award Sezione Documentari: I AM KANAKA (UK) di Genevieve Sulway

ITFF award Sezione Fiction: PROVA D'AMORE (ITA) di Denis Nazzari

ITFF award Sezione Turismo: WALKING WITH SHACKLETON (USA) di Roberto Serrini

ITFF award Sezione Lungometraggi: MAOUSSI (DEN) di Charlotte Schioler.

ITFF award migliore colonna sonora: AMANDA (ITA) di Cristiano Bendinelli

ITFF award Premio degli studenti: EXTRAORDINARY VOYAGES GALAPAGOS (Andorra) di Olivier Bourgeois

ITFF SPOTLIGHT AWARD a Pietro Romano e Luca Martella

ITFF SPECIAL AWARD: all'attrice Elena Russo, all'attore Mimmo Calopresti, all'attore e direttore artistico dei Teatri di Siena Vincenzo Bocciarelli

ITFF award Premio Sezione Focus Iran: Animazione: ECLIPSE Elahe Falahian Mehrjerdi

Fiction: IT WAS GIRL (عاشق بود) Amir Shamloo

Documentari: FRENCH CAMERA Ardavan Zeini Sogh

Lungometraggi: THE PASSION OF MAHAMOOD Davoud Abdolmaleki

ITFF Award ARTICOLO 9 DELLA COSTITUZIONE:

1° classificato - Sabini si nasce, DOP si diventa - IIS “Gregorio da Catino” Poggio Mirteto (RI)

2° classificato - Priolo: da città d'acciaio a paesaggio in mano ai ragazzi - Istituto Comprensivo Manzoni Dolci di Priolo Gargallo (SR)



3° classificato - Navigli - Scuola “Immaginazione e lavoro” Milano

Premio Apidge - Che tempo fa, che clima fa - “1° Circolo San Giacomo” Spoleto

Premio Sguardi Territoriali - Benvenuti a Santa Marinella “Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù” Santa Marinella (RM) classe 2B

Premio Italia Nostra - La Canzone di Isabella “IC Vinci e Liceo Artistico Virgilio di Empoli

La serata ha visto la partecipazione dell'influencer youtuber brasiliano Brazo Crew, dei registi Daniele Falleri e Christian Marazziti, delle attrici Yassmin Pucci e Patrizia Bellucci, dell'attore Massimiliano Buzzanca, della produttrice Melina Arena, la giornalista e speaker radio-

fonica Roberta Beta, del coach delle eccellenze italiane Luca Papa, del coreografo internazionale Michael Fuscaldo, del Dott. Emami Direttore dell'Istituto culturale dell'Iran a Roma e del collega Yazdani, e di tanti amici ed addetti ai lavori.

L'International Tour Film Festival, organizzato da CivitaFilm, è patroc-

nato da MIC, Regione Lazio, Roma Lazio Film Commission, Comune di Civitavecchia, Fondazione Ca.Ri.Civ Civitavecchia, DMO Borghi Etruschi, Italia Nostra, Apidge e da open MIND, ENEL e Molinari.

L'appuntamento è all'edizione 2025!

Photo Credits Nicoletta Morici

Domani 10 ottobre 2024, presso la sala principale dell'Hotel THE HIVE Il Rotary Club Roma Polis, in interclub con i Rotary Club Roma Tevere, Nord Ovest, Pantheon, Acquasanta, Giulio Cesare e Ponte Milvio e i Rotaract club Roma Polis, Parioli, Latina San Marco avrà il piacere di presentare, in una serata dedicata al Made in Italy, la proiezione del docufilm “Alberto Sordi Secret” tratto dall'omonimo libro. Ospiti d'onore Igor Righetti giornalista, conduttore televisivo RAI e radiofonico ma soprattutto cugino del famoso attore con il quale ha condiviso la propria vita e regista del docufilm, Domenico Barbutto Segretario Generale Agis e l'Onorevole Federico Mollicone Presidente della VII Commissione Scienza e Cultura della Camera dei Deputati. La realizzazione dell'opera,

Durante l'evento sarà proiettato il docufilm “Alberto Sordi Secret”

Il Rotary Club Roma Polis organizza una serata dedicata al Made in Italy

indipendente e senza alcun contributo pubblico, si è avvalsa del supporto di eccellenti professionisti come Gianni Mammolotti direttore della fotografia e Stefano Giovani scenografo e costumista. Attraverso la macchina da presa e racconti inediti descrive l'infanzia e l'adolescenza dell'attore attraverso aneddoti privati e sconosciuti al pubblico che rivelano l'Albertone nazionale nella sua veste privata. Veste che Sordi ha sempre voluto preservare in una sorta di mistero blindato senza dividerla

con il suo amatissimo pubblico e i collaboratori più stretti. Il docufilm si compone di una parte documentaristica con testimonianze e da un racconto filmico lontano dai luoghi comuni ricco di emozioni e curiosità come alla visione di un Alberto Sordi così estimatore della Repubblica di San Marino dove nel '95 presentò personalmente il film “Nestore, l'ultima corsa”. La Presidente del Rotary Club Roma Polis Arianna Viola dichiara: “Questa importante iniziativa è stata fortemente voluta dal

nostro Club per dare valore, sostenere e diffondere l'eccellenza della cultura italiana nel mondo, eccellenza di cui Alberto Sordi nella sua poliedricità di attore, regista, comico, sceneggiatore, compositore, cantante e doppiatore rappresenta uno dei massimi esponenti. Inoltre” – prosegue la Presidente – “vogliamo essere fedeli alla vision rotariana promuovendo cambiamenti positivi nella comunità attraverso la cultura quale motore per attivare e sviluppare processi innovativi, di coesione sociale e partecipa-

zione che sostengano i nostri progetti umanitari”. Partner del progetto sono il Ministero della Cultura, il Parco archeologico del Colosseo, il Parco archeologico di Ostia antica, la segreteria di Stato al Turismo della Repubblica di San Marino nella persona del Segretario di Stato Federico Pedini Amati, il Comune di Narni, Beni Culturali della Diocesi di Terni Narni Amelia, Pasta Armando (premium brand di De Matteis Agroalimentare). Artemisia Lab e “Relais Marchese del Grillo” (Fabriano), Azienda vitivinicola “La Cura” di Enrico Corsi. Igor Righetti è noto al grande pubblico per essere autore e conduttore del format quotidiano “Igorà - Tutti in piazza”, in onda su Rai Radio1 e de “L'autostoppista” in onda su Rai Isoradio.

RIM Sport Cerveteri: competenza al femminile

*Alessandra Paffetti e Marianna Del Rosso guidano i reparti "mini"
Entrambe hanno militato in campionati nazionali (basket e volley)*

Per i propri settori di minivolley e minibasket, la RIM Sport Cerveteri ha puntato tutto su competenza e professionalità, confermando 2 istruttrici che hanno militato in campionati nazionali per buona parte della loro carriera. Marianna Del Rosso, ex B1 di volley e Alessandra Paffetti, ex A di basket, condividono idee e stili educativi, ma, soprattutto, una grande predisposizione al lavoro con i più piccoli, giovanissimi atleti e atlete ancora da plasmare. L'importanza dell'avvicinamento allo sport è fondamentale dal punto di vista motorio e sociale, per questo, la società etrusca si è affidata a 2 donne, 2 mamme e 2 lavoratrici, che hanno reso la propria passione, un lavoro.

Partita da quel di Trani dove ha toccato fin da giovane la Serie B1 - poi ripetuta in territorio laziale, Marianna Del Rosso vanta oltre 20 di carriera come allenatrice. "Sono arrivata alla RIM 4 anni fa grazie all'insistenza di Maura - che conosco da anni - e Ilenia (Rinaldi ndr.). Qui il minivolley va benissimo: abbiamo grandi numeri e, secondo me, grande qualità. Sto trovando dei bambini molto motivati e questo sprona anche noi allenatori a dare il massimo. Stanno crescendo con l'idea del rispetto dell'altro e della struttura che li ospita. Sono bambini e bambine piccoli che hanno dai 6 ai 10 anni circa, quindi noi non siamo solo coach, ma degli educatori. Fortunatamente le famiglie ci sostengono e partecipano alle diverse iniziative che proponiamo tra tornei federali e interni". "L'idea è cercare di adattarsi al meglio alle loro abilità attuali - ha spiegato Marianna Del Rosso - e lavorare proprio sulle capacità coordinative, proponendo attività che piano piano permettano di inserire parti più tecniche. I bambini sono più ricettivi di quanto si possa immaginare e con loro cerchiamo di lavorare a 360°, facendoli sentire



parte di un gruppo che permetta di creare dei rapporti che vadano oltre il campo. Questo è importante nel minivolley, un periodo in cui si impara a giocare senza avere obiettivi che possono sia stimolare che limitare. Non inseguiamo la vittoria, ma lavoriamo per migliorare ed ottenere il progresso migliore possibile. Quando poi si iniziano i tornei veri, la qualità del minivolley si ritrova. Oggi, i bambini arrivano in palestra con bisogni diversi, hanno necessità di socializzare e imparare le basi".

"Ciò che mi piace della RIM è l'attenzione alle esigenze delle famiglie e del bambino. Quando arrivi qui, ti senti a tuo agio e trovare un ambiente sereno, anche tra allenatori di discipline diverse, è fondamentale. La società ha un bel progetto e l'idea di voler creare un polo importante sul territorio rende il lavoro più appagante. Non si rincorre solo il numero, ma la qualità".

Sulla stessa lunghezza d'onda troviamo Alessandra Paffetti, ex giocatrice professionista che fin dall'età di 17 anni ha iniziato la sua avventura nella massima categoria di basket. Un percorso, quello iniziato con Amedeo D'Antoni, che l'ha portata ad essere 2 volte vice-cam-

pionessa italiana, prima con la juniores del COR Roma e poi con la selezione regionale. Allenatrice di minibasket a Trento, Alessandra è arrivata alla RIM lo scorso anno dopo una serie di esperienze. "A me piace lavorare con i bambini - ha confessato la Paffetti - sono una mamma e lo trovo un lavoro che permette una grande valorizzazione. Prima di essere un istruttore, sono un'educatrice e, proprio per questo, punto molto sulla parte caratteriale. Arrivo da un insegnamento molto severo e per me è importante che i ragazzi crescano imparando il rispetto di ciò che li

circonda. Sto cercando di portare in questa società il mio contributo, usando il basket per veicolare messaggi, su tutti l'importanza dell'impegno. A prescindere dalle possibilità, è importante che ognuno si esprima al proprio massimo, voglio che il bambino mostri il suo massimo potenziale. Sono un'allenatrice abbastanza esigente, ma, dopo una prima fase di assestamento, mi sto trovando bene. I numeri sono buoni: sono cresciuti scoiattoli e aquilotti, al punto che abbiamo diviso questi ultimi in 2 gruppi". "L'obiettivo del minibasket è dare loro gli strumenti per affrontare le categorie under. Ai bambini serve



consapevolezza degli spazi e del proprio corpo, a mio parere - ha specificato Alessandra - non vanno imprigionati in uno schema perché poi sapranno fare solo quello. Non è un lavoro semplice, ma è fondamentale per avere un percorso migliore nel basket. Serve saper vedere lo spazio, serve saper giocare in squadra. Il mio scopo è forma-

re giocatori con fondamentali solidi e che sappiano utilizzare il campo". Insomma, alla RIM non si lascia indietro nessuno, ma si spronano i ragazzi ad impegnarsi per raggiungere il proprio miglioramento personale, puntando a una formazione completa e trasversale per una fascia d'età estremamente delicata.

DCL Edilizia Bkl Ladispoli RIM Una sconfitta a testa alta sul parquet del Fonte Roma

Esordio con sconfitta della DCL Edilizia Bkl Ladispoli Rim nel campionato di Serie C. Il quintetto giallonero è stato sconfitto per 85-74 sul parquet del Fonte Roma al termine di un match combattuto fino al termine. Una prestazione, al di

là della sconfitta, confortante per il quintetto che ha dimostrato di poter giocare alla pari con qualsiasi avversaria. Sabato 12 ottobre, alle 19,30, la DCL Edilizia Bkl Ladispoli Rim sarà impegnata in casa contro la Pass Roma.



FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
Pubblicità

www.spotpubblicita.it

Colleferro - Fiamme Azzurre Roma, in testa al campionato, è la favorita per il titolo

Calcio da Tavolo, concluso il girone di andata dei Campionati Italiani a squadre 2024/2025

In Serie B, il Subbuteo Club Sombrero di San Miniato prova la fuga rispetto alle dirette concorrenti



Si è concluso il girone di andata dei Campionati Italiani a squadre 2024/2025 di Calcio da Tavolo, disputato nel weekend del 5 e 6 ottobre 2024 presso il Palazzetto dello Sport "Alfredo Romboli" di Colleferro (Roma). Un appuntamento imperdibile che ha visto protagonisti i migliori team italiani di Serie A, Serie B e Serie C, per un totale di oltre 400 persone presenti tra atleti, addetti ai lavori e accompagnatori, pronti a lottare per conquistare gli obiettivi stagionali e a confermare la crescita costante di questa disciplina. Il Palazzetto "Romboli", teatro di intensi confronti e momenti di alta competizione, ha ospitato due giorni di sfide entusiasmanti, in cui ogni squadra ha messo in campo il meglio di sé, regalando agli appassionati uno spettacolo di tecnica, strategia e pura passione per il calcio da tavolo. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming sul canale TikTok ufficiale della FISCT (<https://www.tiktok.com/@fisctsubbuteo>) raggiungendo un totale di 274.658 visualizzazioni. Le live resteranno a disposizione di tutti gli utenti sul gruppo Facebook "FISCT Live" e sul canale YouTube ufficiale YouFisctSubbuteo.

Celebrati i successi del Team Italia nella recente World Cup

Grandi prestazioni e partite da

ricordare hanno segnato questa prima fase del campionato, in un ambiente che ha combinato l'emozione sportiva con un forte senso di appartenenza alla comunità del calcio in miniatura italiano. A margine delle competizioni, c'è stato anche un momento speciale dedicato alla celebrazione del Team Italia, fresco vincitore della FISTF World Cup 2024, tenutasi a Tunbridge Wells (Inghilterra). La Federazione Italiana Sportiva Calcio Tavolo (FISCT) ha omaggiato ogni componente della spedizione azzurra con un presente, in riconoscimento della straordinaria impresa che ha visto la Nazionale Italiana trionfare sul palcoscenico mondiale.

Fiamme Azzurre Roma al comando

In Serie A, dopo 11 giornate, Fiamme Azzurre Roma si conferma in testa alla classifica con 30 punti, frutto di 10 vittorie ed una sola sconfitta. Al secondo posto si posiziona la F.lli Bari Reggio Emilia con 25 punti, seguita dai Napoli Fighters a 21 punti e Eagles Napoli con 20 punti. In fondo alla classifica, Stella Artois Milano rimane ultima con 1 solo punto, mentre Subbuteo Casale e Subbuteo Club Labronico lottano per risalire la classifica con 7 e 5 punti rispettivamente. La classifica completa: Fiamme Azzurre Roma 30 punti, F.lli Bari Reggio



Emilia 25 punti, Napoli Fighters 21 punti, Eagles Napoli 20 punti, Salernitana 19 punti, Bologna Tigers Subbuteo 16 punti, Lazio Tfc 15 punti, Barcellona Calcio Tavolo 14 punti, Cs Virtus Rieti 13 punti, Subbuteo Casale 7 punti, Subbuteo Club Labronico 5 punti, Stella Artois Milano 1 punto.

In Serie B

il Sombrero prova la fuga

Il Subbuteo Club Sombrero di San Miniato guida la classifica della Serie B con 28 punti, grazie a 9 vittorie e 1 pareggio, seguito dal Master Sanremo con 23 punti. Al terzo posto troviamo Eagles II con 21 punti. In fondo alla

classifica, Foggia chiude con 2 punti, mentre Subbito Gol Ferrara e Sessana si troverebbero, apparentemente, in zona retrocessione con 12 punti ciascuna, ma in realtà sono distaccate di appena tre punti dal quinto posto in classifica, con ben sette squadre racchiuse in questo piccolissimo divario.

La classifica completa: Subbuteo Club Sombrero 28 punti, Master Sanremo 23 punti, Eagles II 21 punti, Subbuteo Club Catania 1987 17 punti, Acs Perugia 15 punti, Subbuteo Club Bagheria 14 punti, Subbuteo Club Ascoli 13 punti, Spqr Mmix Subbuteo Roma 13 punti, Messina 13 punti, Sessana 12 punti, Subbito Gol Ferrara 12 punti, Foggia 2 punti.

Lotta serratissima nei due gironi della Serie C

In Serie C, A.s.m. Nola 74 guida il Girone A con 26 punti, inseguito a breve distanza dai Napoli Pirates con 25 punti. Serenissima Mestre e Siracusa seguono a 21 punti. Nella parte bassa della classifica, Azzurra '99 e Trento faticano, con rispettivamente 4 e 3 punti, nella lotta per evitare la retrocessione. Nel Girone B, invece, è Picchio Ascoli a guidare la classifica con 27 punti, seguito da Subbuteo Club Reggio Calabria e Club Subbuteo Firenze, entrambe con 25 punti. Più distanziati troviamo Atletico Pisa a 18 punti, mentre Black Rose Roma chiude la classifica con soli 2 punti, in una difficile battaglia per risalire la classifica. Le classifiche complete: Girone A: A.s.m. Nola 74 26 punti, Napoli Pirates 25 punti, Serenissima Mestre 21 punti, A.s. Cosenza 20 punti, Subbuteisti Modena 20 punti, Palermo 16 punti, Pinco Devils Table Soccer 13 punti, Torino 2009 10 punti, Subbuteo Vomero 8 punti, Azzurra '99 4 punti, Trento 3 punti. Girone B: Picchio Ascoli 27 punti, Subbuteo Club Reggio Calabria 25 punti, Club Subbuteo Firenze 25 punti, Atletico Pisa 18 punti, Masterina Sanremo 17 punti, Subbuteo Club Cagliari 17 punti, Papata Group Ponticino 14 punti, Subbuteo Club Pescara 13 punti,

Ct Paola 13 punti, Bruzia D086 10 punti, Asd Ct Aosta Warriors 3 punti, Black Rose Roma 2 punti.

Un evento di portata nazionale

La manifestazione è stata organizzata dalla Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo (FISCT), in collaborazione con il Settore Nazionale Subbuteo di OPES (Organizzazione per l'Educazione allo Sport, ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI), e con il patrocinio del Comune di Colleferro. I Campionati Italiani a squadre di Calcio da Tavolo hanno una lunga tradizione, essendo stati organizzati per la prima volta nella stagione 1984/85. Nella scorsa edizione, lo Scudetto è stato conquistato dalle Fiamme Azzurre Roma, che si sono imposte per la quinta volta consecutiva, portando il loro totale a 6 titoli negli ultimi 7 anni. Con questa vittoria, hanno quindi raggiunto in testa alla classifica delle squadre più titolate in Italia, l'ACS Perugia e la F.lli Bari Reggio Emilia, tutte a quota 6, mentre Eagles Napoli e Stella Artois Milano seguono a ruota, con 5 Scudetti ciascuno. Il girone di ritorno, che determinerà i vincitori del titolo, così come promozioni e retrocessioni nelle varie categorie, si terrà nel weekend del 12 e 13 aprile 2025.

Calcio, 'crack' al ginocchio da Zapata a Bremer

Ortopedici: "Non è solo colpa dei troppi match"

"Più partite più rischi, ma questo sport è cambiato. Il mix di velocità e potenza sollecita le articolazioni"

Solo un mese dall'inizio dei campionati di calcio nazionali e già tanti infortuni. Da Zapata del Torino a Bremer (Juve), da Rodri (Manchester City) a Carvajal (Real Madrid). Passando anche per Ter Stegen il portiere del Barcellona. Senza dimenticare anche Florenzi del Milan e Scamacca dell'Atalanta infortunatisi nella fase di pre-campionato. Saltano legamenti

del crociato, associati anche a lesioni del menisco, e molti osservatori - e anche gli stessi calciatori - lamentano che così gli atleti pagano il prezzo di un calendario di partite già fitto. "Le troppe partite sono una falsa pista, è vero che statisticamente più match si disputano e più ci sono i rischi di farsi male ma ci sono altri fattori. Il calcio è cambiato e oggi si arrivati ad

un 'mix' di velocità e potenza che sollecita in modo intenso le articolazioni, soprattutto il ginocchio". A fare il punto con l'Adnkronos Salute è Alberto Momoli, chirurgo e presidente della Siot, la Società italiana Ortopedia e Traumatologia. Ogni anno in Italia si registrano più di 80mila ricoveri per le lesioni del legamento crociato del ginocchio, due terzi dei



quali in pazienti di sesso maschile (Dati Siot 2018). "Negli ultimi anni abbiamo

assistito ad un aumento degli interventi di chirurgia del crociato nella popolazione generale che gioca a calcio a 6 o calciotto su campo sintetici - continua Momoli - Spesso però sono persone che giocano senza un allenamento continuo. Per i calciatori professionisti il discorso è molto diverso. La lesione del crociato ha più cause e non solo le tante partite tra campionato, coppe e nazionali. Se nel gesto del tiro la struttura più sollecitata è la caviglia, nelle cadute dopo un colpo di testa è il ginocchio come è sempre questa struttura ad essere molto sollecitata quando si corre e si devia dall'asse in questo caso gli elementi stabilizzatori (il crociato, il menisco e il collate-

rale) sono molto sollecitati e le masse muscolari molto sviluppate - prosegue - che hanno oggi i calciatori producono una tensione elevata. Se uno corre, frena e cerca di girarsi, ecco che può accadere che il crociato sottoposto a questo eccesso di tensione si rompa". Dopo l'infortunio quanto ci vuole per il recupero? "Tecnicamente un crociato non torna in campo prima di 6-7 mesi - risponde Momoli - Un professionista di alto livello fa i suoi conti su questo indipendentemente dal chirurgo. C'è un tempo biologico dovuto al trapianto del tendine che ha necessità di 6-7 mesi per stabilizzarsi. E poi - conclude - c'è la riabilitazione che va fatta bene".

Personale di Linda Margaret Kilgore a Roma alla Galleria "monogramma" "Cosmologia dei sogni"

Con il titolo "Cosmologia dei sogni", venerdì 11 ottobre, alle ore 18:30, sarà inaugurata a Roma, nella Galleria "monogramma arte contemporanea" di Giovanni Morabito, in Via Margutta 102, una personale dell'artista statunitense Linda Margaret Kilgore che realizza le sue opere utilizzando una vasta varietà di media, tra cui pittura, tecniche miste, collage, scultura in acciaio, installazione e, più di recente, performance art e video.

Nel testo in catalogo, Francesco Mazzeo Gallo, sottolinea, tra l'altro, che "Mentre scrivo, mi viene in mente, per una improvvisa e imprevedibile associazione, un uomo altero, dalla pelle scura, dalla voce orante e vestito di pelli d'orso... una, due, tre... quattro, una sull'altra e si muove con ritmo vario e batte colpo dopo colpo, su un tamburo di scorza d'acero, che in vita allevia la fame, disseta, sembra zucchero, sembra miele e qui, ora, fa da cassa tonda, tenuta stretta da una corda d'agave, su cui è tesa una

pelle di bisonte e di lupo, mezza e mezza; il suono e la danza fanno moltiplicare gli spiriti, che volano intorno o si fingono pietre. E guardo e riguardo questi frammenti di sfinge, venuti da lontano e caduti nel canyon, che Linda Margaret ha raccolto e messo sotto i miei occhi, catapultati dalla terra rossa d'Arizona, all'assolata e bruciante mia terra di Sicilia".



Nata vicino a Sedona, Arizona, l'artista vive e lavora a Scottsdale, Arizona, e nel suo studio remoto nel deserto di Sonora; lavora anche in frequenti residenze all'estero, principalmente in Italia, Francia e Inghilterra.

La mostra resterà aperta fino al 25 ottobre tutti i giorni, escluso i festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Svetlana Celli

Oggi in TV mercoledì 9 ottobre



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
07:00 - Tg1
07:10 - Che tempo fa
07:15 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 23 - Episodio 23
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Il Principe di Roma
23:15 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:00 - Sottovoce
01:30 - Che tempo fa
01:35 - Rai - News



06:05 - Medici in corsia St 3 Ep 17 - Verità nascoste
06:55 - La Nave dei Sogni - Cuba
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - Le indagini di Sister Boniface
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:30 - Tg Sport TG Sport Sera
18:48 - Meteo 2
18:50 - Medici in corsia St 3 Ep 34 - Con ogni mezzo
19:36 - Medici in corsia St 3 Ep 35 - Ampliare gli orizzonti
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - The Good Doctor St 7 Ep 7 - Fede
22:10 - The Good Doctor St 7 Ep 8 - Cambio di prospettiva
23:00 - Storie di donne al bivio
00:13 - Meteo 2
00:20 - I Lunatici
01:40 - Casa Italia
03:40 - Malati di sesso
05:10 - Rex
05:55 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:30 - Re Start
10:20 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixerstoria - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:13 - 4 di sera
07:05 - grand hotel - intrighi e passioni ii - il gioco delle apparenze- ii parte
07:45 - love is in the air - 86
08:45 - terra amara ii - 146
09:45 - tempesta d'amore - 67 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo iv - quando appare una cometa/maledizione di daanav - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprima diario del giorno
15:28 - diario del giorno
16:20 - gli amanti dei cinque mari - 1 parte
16:58 - tgcom24 breaking news
17:00 - meteo.it
17:04 - gli amanti dei cinque mari - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - la promessa iii - 287 - 1atv
20:30 - 4 di sera
21:20 - fuori dal coro
00:52 - whiskey cavalier - college confidential
01:45 - tg4 - ultima ora notte
02:07 - ne parliamo lunedì
03:49 - buon viaggio pover'uomo! - 1atv



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:50 - tg5 - ore 10
10:53 - grande fratello pillole
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - grande fratello pillole
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 160 - ii parte - 1atv
14:45 - uomini e donne
16:10 - amici di maria
16:40 - my home my destiny ii - 93 terza parte - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della complottenza
21:20 - io canto generation
00:55 - tg5 - notte
01:29 - meteo.it
01:30 - striscia la notizia - la voce della complottenza
02:17 - ciak speciale
02:20 - uomini e donne
03:42 - soap



06:40 - chips - vi presento il nuovo a rivato
07:34 - rizzoli&isles - le vittime del clown
08:27 - law & order: special victims unit - adolescenti
10:23 - c.s.i. new york - o brooklin o morte
12:17 - grande fratello
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello
13:10 - sport mediaset
13:50 - sport mediaset extra
13:58 - i simpson - improvvisato
15:25 - ncis: los angeles
17:20 - person of interest
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - il coltello di ceramica
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - guerra senza fine
21:20 - fbi: most wanted
23:06 - codice 999 - 1 parte
23:56 - tgcom24 breaking news
23:59 - meteo.it
00:02 - codice 999 - 2 parte
01:20 - studio aperto - la giornata
01:32 - sport mediaset - la giornata
01:47 - cose di questo mondo - i mostri nucleari di chernobyl
03:09 - il cerchio della vita - natura meravigliosa - sopravvivere alla nascita
04:45 - schitt's creek - festa a sorpresa
05:05 - supercar - trasporti in esclusiva
05:50 - chips - poliziotto modello

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

